

DIREZIONE GENERALE
ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO
SERVIZIO ENERGIA ED ECONOMIA VERDE

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG	/		
DEL	/	/	

Spett.le

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per il Mercato elettrico, le
Rinnovabili e l'Efficienza Energetica, il Nucleare
Divisione IV – Infrastrutture e Sistemi di rete
Via Molise, 2
00187 Roma

Pec ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it

C.a. **Dott.sa Marilena Barbaro**

Oggetto: Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di una variante all'elettrodotto 132 kV n. 185 "Santarcangelo – Rimini Nord" tra i sostegni n. 2 e n. 5 . Opere site nel Comune di Santarcangelo di Romagna (RN) loc. Bornaccino.
Trasmissione delibera di intesa.
EL-334

Con la presente, si trasmette la copia dell'atto d'intesa per il rilascio dell'autorizzazione dell'intervento in oggetto, approvato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 399 del 15 aprile 2015.

Cordialmente

Il Direttore
Morena Diazzi
Originale firmato digitalmente

Allegati: Delibera di Giunta regionale n. 399/2015

Ministero dello Sviluppo Economico
AOO Energia
Struttura: DGMEREEN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. **0008461 - 20/04/2015 - INGRESSO**

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno mercoledì 15 **del mese di** aprile
dell' anno 2015 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Costi Palma	Assessore
7) Gazzolo Paola	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Petitti Emma	Assessore
10) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Costi Palma

Oggetto: INTESA AI SENSI DELLA L. N. 290/04 E DELLA L.R. N. 20/00 RELATIVA ALLA LOCALIZZAZIONE COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UNA VARIANTE ALL'ELETTRODOTTO 132 KV "SANTARCANGELO - RIMINI NORD" N. 185 NEL COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA IN PROVINCIA DI RIMINI

Cod.documento GPG/2015/472

Num. Reg. Proposta: GPG/2015/472

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la legge del 23 agosto 2004, n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia" ed in particolare il comma n. 26 art. 1;

- il decreto legge del 29 agosto 2003, n. 239 "Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica" convertito con modificazioni dalla legge 27 agosto 2003, n. 290 ed in particolare l'art. 1-sexies sulla semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per le reti nazionali di trasporto dell'energia e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.P.R. dell'8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

- il decreto legislativo del 27 dicembre 2004, n. 330 "Integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche";

- la legge del 22 febbraio 2001, n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";

- il decreto legislativo del 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

- il decreto legislativo del 16 marzo 1999, n. 79 "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";

- il D.P.R. 27 aprile 1992 "Regolamentazione delle pronunce di compatibilità ambientale e norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione

del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della legge 8.7.86 n° 349 per gli elettrodotti aerei esterni.”

- la legge del 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successivi adeguamenti;

- il D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

- la legge regionale del 23 dicembre 2004, n. 26 “Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia” ed in particolare l'art. 2 comma 1 lett. p) in ragione del quale spetta alla Regione il rilascio delle intese per lo sviluppo di attività e servizi energetici di interesse nazionale, in conformità alle norme vigenti;

- la legge regionale 19 dicembre 2002, n. 37 “Disposizioni regionali in materia di espropri”;

- la legge regionale del 24 marzo 2000, n. 20 “Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio” ed in particolare l'art. 37 commi 1 e 2 che prevedono nel caso di opere pubbliche di interesse statale non conformi agli strumenti urbanistici, l'intesa in ordine alla localizzazione, è espressa, sentiti i Comuni interessati, anche in sede di conferenza di servizi, dalla Giunta regionale, per le opere di rilievo nazionale;

- la legge regionale del 31 ottobre 2000, n. 30 “Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico”;

- la legge regionale 18 maggio 1999, n. 9 “Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale” e successive modifiche ed integrazioni;

Premesso:

- che la società TERNA Rete Italia s.r.l. ha presentato al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in data 18 giugno 2014 la richiesta di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di una variante all'elettrodotto 132 kV n. 185 “Santarcangelo - Rimini Nord” tra i sostegni n. 2 e n. 5;

- che detto elettrodotto fa parte della Rete di Trasmissione Nazionale ed è stato autorizzato alla costruzione ed all'esercizio con Delibera della Provincia di Rimini n. 330 del 15 luglio 1999;

- che il Ministero dello Sviluppo Economico ha comunicato, con nota acquisita in atti prot. PG/2014/284691 del 4 agosto 2014, l'avvio del procedimento invitando la società proponente a trasmettere copia del progetto a tutte le Amministrazioni/Enti/Società interessate;

- che la procedura è stata attivata ai sensi dell'art. 1-sexies del decreto legge del 29 agosto 2003, n. 239 "Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica" convertito con modificazioni dalla legge 27 agosto 2003, n. 290 che, al comma 1, prevede che la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e previa intesa con la Regione interessata;

- che il 28 ottobre 2014 la società TERNA Rete Italia ha inoltrato alla Regione Emilia Romagna, la documentazione tecnica acquisita agli atti prot. PG/2014/397240 ai fini del rilascio dell'intesa di cui alla legge n. 290/03;

- che il 30 ottobre 2014 la società TERNA Rete Italia ha inoltrato, ad integrazione della documentazione di cui al punto precedente, la copia dell'istanza presentata al Ministero dello Sviluppo Economico;

Esaminata la documentazione prodotta è emerso che:

- l'intervento è stato predisposto da TERNA Rete Italia s.r.l. su richiesta della società Bornaccino per consentire la realizzazione di un Piano Particolareggiato di iniziativa privata denominato "Bornaccino" nel Comune di Santarcangelo di Romagna in Provincia di Rimini;
- il progetto di variante della lunghezza di circa 0,75 km consiste:

- nella realizzazione di tre fondazioni e successivo montaggio di tre sostegni in semplice terna a 132 kV;
- nella tesatura dei conduttori aerei e della fune di guardia tra i sostegni n° 2 e n°5 esistenti;
- nella demolizione dei conduttori e della fune di guardia esistente compresa tra il sostegno n° 2 e n° 5 per una lunghezza di circa 0,6 km;
- nella demolizione dei sostegni n° 3, 4 e 5 e della relativa fondazione;

Preso atto:

- che con nota prot. PG/2014/413324 del 5 novembre 2014, il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti ha chiesto a questa Regione, ai sensi del D.L. n. 239/2003 come convertito dalla L. n. 290/03 e della legge 239/2004, di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità urbanistica delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti nei Comuni interessati;

- che il Ministero dello Sviluppo Economico . il Ministero dello Sviluppo Economico . Direzione Generale per il Mercato Elettrico, le Rinnovabili e l'Efficienza Energetica, il Nucleare - Divisione IV Infrastrutture e sistemi di rete, con comunicazione, acquisita in atti (prot. PG/2015/141736) ha convocato la Conferenza dei Servizi relativa all'intervento di interesse;

Acquisita la nota prot. PG/2015/188905 del 23 marzo 2015, con la quale il Servizio Opere Pubbliche ed Edilizia, Sicurezza e Legalità, Coordinamento Ricostruzione ha comunicato, in merito agli aspetti localizzativi dell'intervento:

"....."

Con nota assunta al protocollo di questa Regione in data 17 dicembre 2014, al numero PG.2014.0497289, la Provincia di Rimini ha trasmesso i pareri dei propri Servizi interni, per quanto di loro competenza, in merito all'intervento in oggetto; successivamente con nota assunta in data 2 febbraio 2015 al numero PG.2015.0060585, la stessa Provincia di Rimini comunica che: "l'infrastruttura in oggetto risulta compatibile con i contenuti dello strumento

di pianificazione provinciale vigente (PTCP 207-Variante 2012).”.

Il Comune di Santarcangelo di Romagna (RN), con nota assunta al protocollo regionale in data 23 marzo 2015 al n. PG.2015.0186439, ha comunicato che "l'intervento risulta conforme alle previsioni e alla disciplina degli strumenti urbanistici comunali vigenti." .

Il Servizio Tecnico di Bacino Romagna, interpellato dallo scrivente Servizio con nota assunta agli atti PG.2015.0087669 del 11 febbraio 2015, comunica che i lavori previsti non interferiscono con corsi d'acqua demaniali iscritti nell'elenco dei corsi d'acqua di competenza dello scrivente Servizio.

L'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia-Conca ha comunicato, con nota assunta agli atti PG.2015.0074584 del 6 febbraio 2015, di essersi già espressa sul progetto in oggetto ed allega il proprio parere di competenza trasmesso ai Ministeri competenti. Dal parere si evince che "l'area interessata dall'intervento di Variante di cui all'oggetto, non interferisce con gli ambiti territoriali individuati e disciplinati dal Piano Stralcio di Bacino per l'assetto Idrogeologico (P.A.I.)”.

Con riferimento ai disposti di cui all'art. 83 del DPR n. 616/77, Il Servizio Parchi e Risorse Forestali, con nota agli atti NP.2015.3578 del 20 marzo 2015 ha comunicato che gli interventi sono esterni alla Rete Natura 2000 e che "non è necessaria la Valutazione di incidenza in quanto non si prevede un'incidenza negativa sul sito Natura 2000 più prossimo, "SIC IT40900002 Torriana, Montebello, Fiume Marecchia", che si trova a circa 15 km di distanza.”.

In riferimento ai disposti di cui al R.D.L. n. 3267/23, dagli atti citati non risulta accertato se l'intervento interessi aree assoggettate a vincolo idrogeologico.

Con riferimento ai disposti di cui al D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. dagli atti citati non risulta accertato se l'intervento interessi aree assoggettate a vincoli di tutela paesaggistica-ambientale.

In quanto alla classificazione sismica, il territorio del Comune di Santarcangelo di Romagna risulta classificato in Zona 2 nell'allegato "B" alla delibera di Giunta Regionale n. 1677 del 24 ottobre 2005 "Prime indicazioni esplicative in merito al decreto ministeriale 14 settembre 2005 (pubblicato nel supplemento ordinario n. 159 alla Gazzetta Ufficiale n. 222 del 13 settembre 2005).

In conclusione, tenuto conto delle risultanze istruttorie sopra riportate e delle espressioni essenzialmente favorevoli degli Enti Territoriali consultati, si ritiene pertanto - limitatamente agli aspetti relativi all'accertamento di conformità urbanistica dell'intervento - che si possa esprimere parere favorevole alla realizzazione del progetto denominato "Elettrodotto aereo a 132 kV n. 185 Santarcangelo - Rimini Nord, Variante fra i sostegni n. 2 e n. 5 nel Comune di Santarcangelo di Romagna (RN), loc. Bornaccino", con le seguenti prescrizioni:

- è fatto obbligo di rispettare le specifiche norme tecniche in materia di costruzioni in zona sismica;
- prima dell'esecuzione dei lavori in oggetto dovrà essere acquisita, ove necessaria, l'autorizzazione in merito al vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. n. 3267/23;
- qualora le opere progettate interessino aree soggette a vincoli di tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., prima dell'emanazione del provvedimento autorizzativo finale dovrà essere acquisita la necessaria autorizzazione paesaggistica-ambientale;
- è fatto obbligo di osservare le normative di settore vigenti aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia, provvedendo, ove necessario, ad acquisire ogni altra autorizzazione, concessione, nulla osta, o atto di assenso comunque denominato, previsti da norme vigenti".

Dato atto che con decreto presidenziale del 25 marzo 2015 n. 57 si è incaricato un funzionario del Servizio Energia ed Economia Verde di rappresentare la Regione in sede di Conferenza di Servizi;

Visti gli esiti della Conferenza di Servizi tenutasi il 25 marzo 2015 (verbale acquisito in atti prot. PG/2015/198160) nel corso della quale si è preso atto della diponibilità da parte di Terna delle servitù di elettrodotto sui terreni relativi alle opere da realizzarsi come già dichiarato nell'istanza presentata al Ministero, dei pareri favorevoli espressi e della mancanza di condizioni ostative alla realizzazione dell'intervento i cui oneri saranno a carico della società Bornaccino s.r.l. in quanto variante da loro richiesta;

Preso atto:

- che ARPA - Sezione provinciale di Rimini con nota acquisita in atti prot. PG/2015/141385 del 6 marzo 2015, si è

espressa sul progetto dichiarando che in seguito alle verifiche fatte il calcolo dell'ampiezza delle DPA (Distanza di prima approssimazione) e delle APA (Area di prima approssimazione) è compatibile con quella elaborata dal gestore e che nelle fasce calcolate non sono presenti aree gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, ambienti scolastici e luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere;

Dato atto:

- che l'intervento rientra tra quelli comunicati da TERNA ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 26/04 con documentazione acquisita agli atti prot. PG/2014/72371;

- dell'istruttoria svolta, per quanto di competenza, dal Servizio Energia ed Economia Verde e dal Servizio Opere Pubbliche ed Edilizia, Sicurezza e Legalità, Coordinamento ricostruzione;

Valutati gli interessi coinvolti e rilevato che:

- sotto il profilo di programmazione energetica regionale nulla osta al rilascio dell'intesa sull'autorizzazione in questione;

- sotto il profilo localizzativo e della compatibilità territoriale e urbanistica le opere sopra illustrate risultano assentibili visti i pareri favorevoli degli Enti interessati;

Ritenuto pertanto di poter esprimere, ai sensi della legge n. 290/03 e della legge regionale n. 20/2000 l'intesa relativamente alla localizzazione ed alla costruzione ed esercizio della variante all'elettrodotto di una variante all'elettrodotto 132 kV n. 185 "Santarcangelo - Rimini Nord" tra i sostegni n. 2 e n. 5 nel Comune di Santarcangelo di Romagna in Provincia di Rimini;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007";

Dato atto dei pareri allegati;

su proposta dell'Assessore alle Attività produttive, Piano energetico, Economia verde e Ricostruzione post-sisma e dell'Assessore ai Trasporti, Reti infrastrutture materiali e immateriali, Programmazione territoriale e Agenda digitale;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

- a) di esprimere, ai sensi della legge n. 290/03 e della legge regionale n. 20/2000, l'intesa della Regione Emilia-Romagna relativamente alla localizzazione ed alla costruzione ed esercizio della variante all'elettrodotto 132 kV n. 185 "Santarcangelo - Rimini Nord" tra i sostegni n. 2 e n. 5 per con le seguenti prescrizioni:
- è fatto obbligo di rispettare le specifiche norme tecniche in materia di costruzioni in zona sismica;
 - prima dell'esecuzione dei lavori in oggetto dovrà essere acquisita, ove necessaria, l'autorizzazione in merito al vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. n. 3267/23;
 - qualora le opere progettate interessino aree soggette a vincoli di tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., prima dell'emanazione del provvedimento autorizzativo finale dovrà essere acquisita la necessaria autorizzazione paesaggistica-ambientale;
 - è fatto obbligo di osservare le normative di settore vigenti aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia, provvedendo, ove necessario, ad acquisire ogni altra autorizzazione, concessione, nulla osta, o atto di assenso comunque denominato, previsti da norme vigenti".
- b. di trasmettere la presente deliberazione alla società proponente, alla Conferenza di Servizi attivata dal Ministero dello Sviluppo Economico ed al Ministero delle Infrastrutture.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2015/472

data 10/04/2015

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Enrico Cocchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA, INTESE. RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI INTERNAZIONALI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2015/472

data 10/04/2015

IN FEDE

Enrico Cocchi

omissis

L'assessore Segretario: Costi Palma

Il Responsabile del Servizio

Affari della Presidenza

Da "energia@postacert.regione.emilia-romagna.it" <energia@postacert.regione.emilia-romagna.it>

A "ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it" <ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it>

Data venerdì 17 aprile 2015 - 14:23

**Invio documentazione registrata in uscita con id. PG/2015/250369 del 17/04/2015
14:21**

L'Amministrazione REGIONE EMILIA-ROMAGNA [r_emirol], Area Organizzativa Omogenea Giunta [AOO_EMR] Vi invia tramite Casella Istituzionale la documentazione di cui siete destinatari e che è stata registrata in uscita con id. PG/2015/250369 del 17/04/2015 14:21.

La verifica della firma digitale e la successiva estrazione degli oggetti firmati può essere effettuata con qualsiasi software in grado di elaborare file firmati in modo conforme alla Deliberazione CNIPA 21 maggio 2009, n. 45.

Un elenco di produttori si trova a questa pagina del sito dell'Agenzia per l'Italia digitale:

<http://www.agid.gov.it/identita-digitali/firme-elettroniche/software-verifica>

Cordiali saluti

Allegato(i)

segnatura.xml (2 Kb)

399_trasmissione delibera al MISE.pdf.p7m (42 Kb)

delibera n 399 del 2015.pdf (286 Kb)



22

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione E i Progetti Internazionali
Divisione: III[^]

M_INF-TER_PROG
D.G.Svil. Territorio, Programmazione, Progett
TER_PROG_D03
REGISTRO UFFICIALE
Prot. 0003085-22/04/2015-USCITA

Al Ministero dello Sviluppo Economico
D.G. per il mercato elettrico, le rinnovabili e
l'efficienza energetica, il nucleare
Divisione IV – Infrastrutture e Sistemi di Rete
Via Molise, 2
00187 ROMA
demereen.div04@pec.mise.gov.it

Al Ministero dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA
detri@pec.minambiente.it

Alla TERNA RETE ITALIA S.p.A.
Rapporti Con il Territorio
Autorizzazioni
Via E. Galbani, n. 70
00156 ROMA
svr.autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it

e, per conoscenza:

Al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti
Direzione generale per le reti, le Infrastrutture elettriche ed idrauliche
Via del Policlinico, n. 2
00185 ROMA
dg.digleidrel@pec.mit.gov.it

Alla Regione Emilia Romagna
Presidenza
Viale Aldo Moro, 52
40127 BOLOGNA
capodigabinetto@postacert.regione.emilia-romagna.it

Alla Regione Emilia Romagna
Direzione Generale Attività Produttive
Servizio Energia ed Economia Verde
(Referente Intesa ai sensi del DL 29.8.2003, n. 239)
Viale Aldo MORO, n. 44
40127 BOLOGNA
energia@postacert.regione.emilia-romagna.it

Ministero dello Sviluppo Economico
AOO_Energia
Struttura: DGMEREEN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0008969 - 24/04/2015 - INGRESSO

Alla Regione Emilia Romagna
Servizio Opere e Lavori Pubblici
Viale Aldo MORO, n. 30
40127 BOLOGNA
LavoriPubblici@postacert.regione.emilia-romagna.it

Alla TERNA Rete Italia
Direzione Territoriale Nord Est
Via dei Della Robbia 41-5r
50132 FIRENZE
Aot-firenze@pec.terna.it

Oggetto: Richiesta Accertamento di Conformità Urbanistica – art.1-sexies Decreto legge n. 239/2003, convertito in legge n.290/2003 e s.m.i.- Trasmissione delibera di Giunta

Progetto: Progetto Costruzione ed esercizio della variate all'elettrodotto a 132 kV n. 185 "Santarcangelo - Rimini Nord" tra i sostegni n. 2 e n. 5. Opere site nel comune di Santarcangelo di Romagna (RN) - Località Bornaccino.

POSIZIONE EL/334
Proponente: TERNA Rete Italia

Si trasmette, per il seguito di competenza, copia dell'atto di Intesa approvato dalla Giunta della Regione Emilia Romagna con deliberazione n. 399 del 15 aprile 2015 in merito all'intervento in oggetto.

IL DIRIGENTE

(Dott. Danilo Scerbo)


Referenti

Antonella Antonelli tel. 06/44123130
Maria Teresa Federico tel. 06/44124225

antonella.antonelli@mit.gov.it
mariaateresa.federico@mit.gov.it



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici

Direzione Generale per le dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche

Divisione III

M_INF-DIGHEIDREL
D.G. Dighe Infrastr. Idr. Elettr.
DIGHE DIVI
REGISTRO UFFICIALE
Prot. 0006533-24/03/2015-
USCITA

23

Oggetto: Autorizzazione ai sensi dell'art. 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003 n. 239, convertito, con le modificazioni, dalla Legge 27 ottobre 2003, n.290, e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio della variante all'elettrodotto a 132 kV n. 185 "Santargangelo- Rimini Nord" tra i sostegni n.2 e n.5. Opere site nel territorio del Comune di Santarcangelo di Romagna (RN), località Bornaccino.

Conferenza dei servizi del 25.03.2015.

Posizione n. EL-334

PARERE DI COMPETENZA

Il progetto nel livello rappresentato dagli elaborati trasmessi, risulta in linea con i requisiti richiesti dalla legge n.339/86 e i DDMM di attuazione.

TERNA S.p.A. provvede alla trasmissione – a carattere probatorio – e in formato elettronico con firme digitali certificate, alla Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche:

- del progetto esecutivo delle opere, almeno 60 gg. prima dell'inizio dei lavori, al fine del riscontro di conformità tra opere previste e strutture unificate di fondazione e sostegno depositate presso l'Ufficio;
- del verbale di fine lavori corredato dagli accertamenti eseguiti dalla DL in ordine ai materiali utilizzati ed i riscontri eseguiti;
- dei documenti che attestano l'entrata in esercizio delle opere;
- dei certificati di collaudo così come previsto dal punto 3.1.03 del DM 21/3/1988.

IL DIRIGENTE
Arch. Andrea Salza



2.4

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA
AREA RISCHI INDUSTRIALI
Largo Santa Barbara, n. 2 - 00178 Roma; e-mail: prev.rischiindustriali@cert.vigilfuoco.it

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Direzione Generale per l'Energia Nucleare le Energie
Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
Divisione III- Reti Elettriche
ene.cneree.div3@pcc.sviluppoeconomico.gov.it

OGGETTO: Elettrodotto EL-334 - Parere del Ministero dell'Interno.

Nell'ambito del procedimento unico di autorizzazione dell'elettrodotto in oggetto, previsto ai sensi della legge 27 ottobre 2003, n°290 e s.m.i, si trasmette il parere favorevole del Comando Provinciale VVF di Rimini.

IL DIRIGENTE SUPERIORE
(Ing. Settimio SIMONETTI)

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0023018 - 01/12/2014 - INGRESSO



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO RIMINI

Ufficio Prevenzione Incendi

Indirizzo Via Varisco, Telefono: 0541-424611, PEC: com.rimini@cert.vigilfuoco.it
E-mail: prevenzione.rimini@vigilfuoco.it, PEC: com.pren.rimini@cert.vigilfuoco.it

Rimini, li 18 NOV 2014

Protocollo n° 10067

Pratica - VF n° 43476

(da citare sempre nella corrispondenza)

AI Sig. Gambardella Edoardo
Legale Rappresentante
Terna Rete Italia Spa
Via Dei Della Robbia 41/5R
50132 - FIRENZE
PEC: ed-gambardella@pec.terna.it

AI Signor Sindaco
del Comune di
47822 SANTARCANGELO DI ROMAGNA

AI Ministero dell'Interno
Direzione Centrale per la Prevenzione e la
Sicurezza Tecnica
Area Rischi Industriali

OGGETTO: **Tipo di procedimento:** Valutazione del progetto ai sensi della L. 239 del 23.08.2004.
Ditta: Terna Rete Italia Spa
Indirizzo dell'attività: Loc. Bornaccino SNC SANTARCANGELO DI ROMAGNA
Attività: Attività non soggetta ai sensi del D.P.R. 151/11

Questo Comando, esaminata la documentazione allegata alla domanda presentata in data 28.10.2014 con protocollo n° 9419 relativa al progetto indicato in oggetto, avendo verificato ai sensi della L.C.M.I. 7075 del 27.04.2010 le attuali attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco (ex DPR 151/2011) ubicate in prossimità del tracciato modificato dell'elettrodotto, fermo restando il rispetto della normativa vigente, esprime, per quanto di competenza, il seguente parere:

FAVOREVOLE.

NB. Si segnala all'Autorità Comunale che ulteriori attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco che si andranno ad insediare nelle vicinanze del nuovo tracciato dovranno rispettare le distanze di cui alla citata L.C.M.I. 7075 del 27.04.2010.

Il Funzionario Istruttore
ING. PETITTO Antonio

Comandante Provinciale
Dott. Ing. Pietro Vincenzo RASCHILLA'

Da "prev.rischiindustriali@cert.vigilfuoco.it" <prev.rischiindustriali@cert.vigilfuoco.it>
A "ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it"
<ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it>
Data venerdì 28 novembre 2014 - 11:12

**Protocollo nr: 14130 - del 28/11/2014 - DCPREV - Direzione Centrale per la
Prevenzione e la Sicurezza Tecnica ELETTRDOTTO 334- PARERE DEL MINISTERO
DELL'INTERNO**

Invio di documento protocollato

Oggetto: ELETTRDOTTO 334- PARERE DEL MINISTERO DELL'INTERNO

Data protocollo: 28/11/2014

Protocollato da: DCPREV - Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica

Allegati: 2

Allegato(i)

DCPREV.REGISTRO UFFICIALE.2014.0014130.pdf (262 Kb)

Segnatura.xml (2 Kb)



2.5

Ministero della Salute
DGPRES

0031298-P-26/11/2014

I.5.i.v



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SANITÀ PUBBLICA E DELL'INNOVAZIONE
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE
Ufficio II - Ex DGPRES Igiene, prevenzione e sicurezza sul lavoro
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dir. Generale per l'Energia Nucleare
le Energie Rinnovabili e l'Efficienza
Energetica - Div. III Reti Elettriche
Via Molise, 2 - (00187 Roma)

E.p.c. alla Soc. TERNA Rete Italia - S.p.A
Direzione Territoriale Nord - Est
Via dei Della Robbia, 41/5 r
(50132 Firenze)

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0023231 - 03/12/2014 - INGRESSO

OGGETTO: Progetto Soc. Terna Rete Italia S.p.A "....Elettrodotta n 185, Santarcangelo - Rimini Nord.
Variante fra i sostegni n 2 e n 5 ..."; nel Comune di Santarcangelo di Romagna (RN), loc.
Bornaccino. -Domanda TRISPANE/P2014 (PTO /All.ti EE23185C1BD X 25667-Rev.00/28.03.
2014, -Relazione Descrittiva RU23185C1BDX24836-Rev.00/28.03.2014, -Corografia DU2318
5C1BDX24805-Rev.00/ 28.03. 2014; -Carta Tecnica di Progetto DU23185 C1BDX24807-Rev.
00/28.03. 2014); === **Pos. EL-334.**

Con riferimento alla comunicazione della Soc. TERNA Rete Italia S.p.A (TRISPANE/P20140006452-20/10/2014),
relativa alla domanda di autorizzazione della variante di elettrodotta in oggetto,

visti:

-*gli elaborati del progetto* (-PTO/All.ti EE23185C1BDX25667-Rev.00/28.03.2014, -*Relazione Tecnica Descrittiva*,
Rel.Distanze Sicurezza Prevenzione Incendi, -Rel.Terre e Rocce da Scavo, -Rel. Ambientale, -Rel. Paesaggi-
stica, -Rel. Inquadramento Geologico, -Document.ne Fotografica RU23185C1BDX24836-Rev.00/28.03.2014/'..
..DX24803-Rev00/2014/'...DX25742-Rev.00/2014/'...DX24810-Rev00/2014/'..DX24811-Rev.00/2014/'...DX24812
Rev.00/2014/'...DX24824-Rev.00/2014; -*Corografie* DU23185C1BDX24805-Rev.00/2014/'...DX24805-Rev.00/
2014, -Attraversamenti EU23185C1BDX24806-Rev.00/2014, -Planimetrie Aree Soggette Servitù di Elettrodotta
DU23185C1BDX24809-Rev.00/2014, -Carta Caratteristiche Territoriali, -Carta Assetto Evolutivo PTCP, -Carte
Pianificazione Urbanistica, -Carta Aree Protette ed Emergenza Naturalistica, DU23185C1BD X24814-
Rev.00/2014/'...DX24815-Rev.00/2014/'...DX24816-Rev.00/2014/'...DX24817-Rev.00/2014/'...DX24819-Rev.00/
2014,.....>>>>> segue v. PTO/All.ti);

-*i motivi e l'ubicazione degli interventi* (C.ne di Santarcangelo di Romagna/ Prov. Rimini), -*le caratteristiche
dell'elettrodotta* (-Rel.ne Descrittiva, -Caratteristiche Componenti, RU23185C1BDX24836-Rev.00/2014/'...BD
X24837-Rev.00/2014; -*Corografie*, -*Carta Tecnica di Progetto* DU23185C1BDX24805-Rev.00/ 2014 /'...DX248
05-Rev00/ 2014/'...DX24807-Rev00/ 2014);

J.



-la valutazione dei "CEM", -la determinazione delle "D.P.A." (Relazione CEM -RU23185C1BDX26925-Rev.00 /2013, -Carta Tecnica con Fasce di Rispetto DU23185C1BDX25949-Rev.00/2013);

fermo restando, nella realizzazione e nell'esercizio dell'Elettrodoto, il rispetto della Legge Quadro n 36/22 febbraio 2001 (sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze tra 0 Hz e 300 GHz), del DPCM 8 luglio 2003 - articoli 3 e 4 ("..limiti di esposizione, valori di attenzione ed obiettivi di qualità...."), dell'art 6/stesso DPCM e DM 29 maggio 2008 (fasce di rispetto dagli elettrodotti a freq.nza di 50 Hz);

si rappresenta che, non si hanno osservazioni per gli aspetti di competenza.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO II
(Dott. Giancarlo Marano)

Il referente

Albano Renzi (Tel.06-59943827)

PROVINCIA DI RIMINI

Prot. n. 44872

Del. 05/12/2014

Fax. 17/06.01/2014

19100 La Spezia, b. 28-11-2014

P.d.C. C.C.TROMBETTA tel.0187-783006

m-trombetta@marina.difesa.it

Marina Militare

COMANDO MARITTIMO NORD

INFRASTRUTTURE *San* DEMANIO

INDIRIZZO TELEGRAFICO: MARINA NORD LA SPEZIA

PEC: marina.nord@postacert.difesa.it

PEI: marina.nord@marina.difesa.it

A PROVINCIA DI RIMINI
(provincia@provincia.rimini.it)

e, per conoscenza

COMANDO MILITARE ESERCITO

"EMILIA ROMAGNA"

(cdo_rfc_emilia_rom@postacert.difesa.it)

TERNA RETE ITALIA S.r.l

(gabriele.cerofolini@terna.it)

2.6

Prot. N.° INFRDEM/DEMA 42225 *Allegati*

ARGOMENTO: Elettrodotto a 132 kV n. 185 SANTARCANGELO - RIMINI NORD. Variante fra i sostegni n. 2 e n.5 nel Comune di Santarcangelo di Romagna (RN), Località Bornaccino.

Pratica n. 1621 TERNA RETE ITALIA S.p.A.

Rif. MISE EL-334

Riferimento alla nota n. TRISPANE/P20140006452 del 20 ottobre 2014 della Società Terna Rete Italia di Roma e pervenuta in data 11 novembre 2014 tramite QUARTIER GENERALE MARINA ANCONA con prot. 5362 del 04 novembre 2014.

Esaminata la documentazione tecnica pervenuta in allegato al foglio in riferimento, sotto il profilo demaniale, nulla osta ai soli fini militari marittimi e per quanto di competenza di questo Comando marittimo all'impianto in argomento, non ravvisando impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare.

d'ordine
IL CAPO UFFICIO
INFRASTRUTTURE/DEMANIO
(C.V. Giuseppe M. FIGOLI)



AERONAUTICA MILITARE
COMANDO 1[^] REGIONE AEREA

UFFICIO TERRITORIO E PATRIMONIO

Piazza E. Novelli n° 1 - 20129 MILANO

(Tel. 02/73902041 - Fax 02/73903409)

Prot. N° M_D.AMI001 14876

Milano, li 17/09/2014
PDC Dott.ssa Campanella 02/73902041

**MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO
VIA MOLISE, 2
00187 ROMA**



**Oggetto: Prat. 739/2014/CS: TERNA EL-334: VARIANTE ALL'ELETTRODOTTO 132 KV N. 185
"SANTARCANGELO - RIMINI NORD" TRA I SOSTEGNI N. 2 E N. 5 IN LOC.
BORNACCINO – Conferenza dei Servizi.**

Comune di: SANT'ARCANGELO DI ROMAGNA

e, p.c. AL COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture - V. le Università, 4 – 00185 ROMA

AL C.I.G.A. - Aeroporto Pratica di Mare – 00040 POMEZIA (RM)

Riferimento: Foglio N. 15200 datato 04/08/2014.

1. L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con foglio a riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art. lo 320 e segg.) a loro servizio.
- 2. Pertanto **Nulla Osta** relativamente ai **solli aspetti demaniali** di interesse di questa F.A. alla esecuzione dell'intervento di cui sopra.
3. Per quanto attiene alle potenziali interferenze con l'attività di aeronavigazione si precisa quanto segue:
 - si richiama la necessità di dover rispettare, in linea generale, le disposizioni contenute nella **circolare dello Stato Maggiore Difesa n° 146 /394/4422 in data 09/08/2000** "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere:
 - di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati);
 - di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri;
 - elettrodotti, a partire da 60 Kv;
 - piattaforme marine e relative sovrastrutture.(Qualora non disponibile, la suddetta circolare potrà essere richiesta **tramite fax** al n° 02/73903409, fornendo contestualmente un **indirizzo e-mail** ove poterla inoltrare);
 - si rimarca infine, l'opportunità di interessare in proposito, qualora non già provvedutovi, anche l'E.N.A.C. e l'E.N.A.V. per gli aspetti di relativa competenza.
4. Il presente Nulla Osta viene esteso al Centro Informazioni Geotopografiche dell'Aeronautica, conformemente e per le finalità di cui al teledispaccio n. SQA-153/47300 del 03/05/2007.

IL CAPO UFFICIO in S.V.
(T.Col. G.A.r.n. L. V. CARLATTI)

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0017718 - 24/09/2014 - INGRESSO



**COMANDO MILITARE ESERCITO
"EMILIA ROMAGNA"**

NULLA OSTA N. 228-14

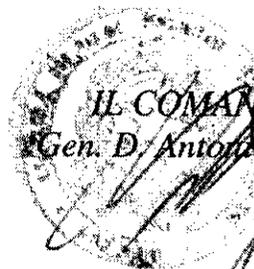
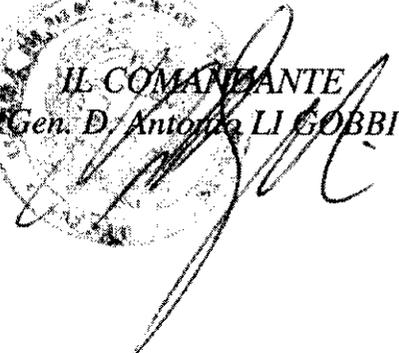
ESAMINATA *l'istanza con prot. TRISPANE/P2014 0006452 datata 20 ottobre 2014, della Società Terna Rete Italia - Viale Egidio Galbani n. 70 - 00156 Roma, avente oggetto: Pratica n. 1621 - Elettrodotto a 132 kV n. 185, SANTARCANGELO – RIMINI NORD, variante fra i sostegni n. 2 e n. 5 nel Comune di Santarcangelo di Romagna (RN), loc. Bornaccino. Rif. MiSE EL-334.*

ACQUISITO *dagli Organi tecnici competenti il parere che l'opera descritta nella succitata istanza, per quanto desumibile dagli atti a disposizione, non interferisce con infrastrutture militari e/o zone soggette a Servitù Militari.*

RILASCIO *per quanto di competenza dell'Esercito il*
"NULLA OSTA"

alla realizzazione dell'opera, di cui all'istanza in argomento, senza l'imposizione di particolari vincoli.

Bologna, li - 3 DIC. 2014


IL COMANDANTE
Gen. D. Antonio LI GOBBI


Da "PEC CMEBO" <cdo_rfc_emilia_rom@postacert.difesa.it>
"ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it"
A <ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it>, "dgtri@pec.minambiente.it"
<dgtri@pec.minambiente.it>, "pec@pec.provincia.rimini.it" <pec@pec.provincia.rimini.it>
Cc "aot-firenze@pec.terna.it" <aot-firenze@pec.terna.it>
Data giovedì 4 dicembre 2014 - 14:12

Pratica n. 1621 - Elettrodotto a 132 kV n. 185, SANTARCANGELO - RIMINI NORD, variante fra i sostegni n. 2 e n. 5 nel Comune di Santarcangelo di Romagna (RN), loc. Bornaccino. Rif. MiSE EL-334. Proponente Terna Rete Italia.

Protocollo n. 0025929 del 04 dicembre 2014.
Si invia, in allegato, la lettera e il nulla osta pari oggetto e protocollo.
Sig.ra Gamberini
COMANDO MILITARE ESERCITO
"EMILIA ROMAGNA"
Ufficio Personale, Logistico e Servitù Militari
Sezione Logistica Poligoni e Servitù Militari
Via Urbana n. 8 - 40123 BOLOGNA
E-mail del Comando: cme_emilia_rom@esercito.difesa.it
cdo_rfc_emilia_rom@postacert.difesa.it
tel. 051/ 58.41.30 - fax 051/ 58.03.93
e-mail Capo Sez. Ten. Col Laharpe
casezlog@cmebo.esercito.difesa.it
collaboratrici:
Sig.ra Ida Degli Antoni, adnuservmil@cmebo.esercito.difesa.it
Sig.ra Gamberini Patrizia, adnuservmil1@cmebo.esercito.difesa.it

Allegato(i)

lett.invio n.o. 228-14.pdf (13 Kb)
Nulla Osta n. 228-14.pdf (220 Kb)

2.9

DICHIARAZIONE DI NON INTERFERENZA CON ATTIVITÀ MINERARIE

Oggetto : Nulla osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici.

Progetto: Elettrodotto a 132 kV n.185 "Santarcangelo – Rimini Nord"
Variante tra i sostegni n° 2 e n° 5, nel comune di Santarcangelo di Romagna (RN).

Titolare: Terna Rete Italia S.r.l

Premesso che la Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore generale delle risorse minerarie ed energetiche del Ministero dello sviluppo economico ha previsto la semplificazione delle procedure per il rilascio del Nulla osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775.

Il sottoscritto Ing. Nicola Ferracin, progettista dell'impianto indicato in oggetto, dichiara di aver esperito le verifiche di interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico alla pagina <http://unmig.mise.gov.it/unmig/verifica/interferenza.asp> alla data del 01/10/2014 e di non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti.

La verifica è stata effettuata per i punti di ubicazione delle strutture e delle linee elettriche di collegamento riportati nel seguente elenco di coordinate geografiche in formato WGS84.

n.	Latitudine N	Longitudine E Greenwich
1	44,06138	12,46483
2	44,06030	12,46750
3	44,06180	12,47086

Secondo quanto previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012, la presente dichiarazione di insussistenza di interferenze, equivale a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria prevista dall'articolo 120 del Regio Decreto 1775/1993.

01/10/2014





2.10

Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI
Divisione IX – Ispettorato Territoriale Emilia - Romagna
Ex Settore III° - Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche

Bologna, 02/12/2014



Ministero dello Sviluppo Economico
D.G. per l'energia nucleare e le energie rinnovabili e l'efficienza energetica
Via Molise, 2
00187 ROMA (RM)

BO/IE/14/03/ENFI/109/SAG – Prot. n° 11547

Ministero dell'Ambiente Tutela del Territorio e del Mare
D.G. per la Tutela del Territorio e Risorse Idriche
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA (RM)

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-FN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. **0024518 - 16/12/2014 - INGRESSO**

TERNA RETE ITALIA S.P.A.
Via della Robbia, 41/5r
50132 FIRENZE (FI)

Oggetto: Linea elettrica 132 kv n.185 Santarcangelo Rimini Nord, Variante fra i sostegni n. 2 e n. 5 nel Comune di Santarcangelo di Romagna (RN), loc. Bornaccino

VISTA l'istanza presentata in data 29/10/2014 dom. Rif. MiSE EL-334 pratica n° 1621 TERNA RETE ITALIA, con la quale la Società Terna S.p.a., ha chiesto, a norma del T.U. di Legge sulle Acque ed impianti Elettrici n° 1775 del 11/12/1933, di poter costruire il suddetto elettrodotto ed esaminata la corografia dell'Impianto e le documentazioni progettuali redatte secondo le norme del D.M. 21/03/1988 Legge 339/1986 e successive integrazioni;

SI RILASCIÀ

Per quanto di competenza il relativo NULLA OSTA ALLA COSTRUZIONE, subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) siano rispettate tutte le condizioni di legge vigenti in materia in quanto nessun impianto di comunicazioni elettroniche interessa con attraversamenti o avvicinamenti la linea elettrica in oggetto secondo quanto contenuto nella documentazione tecnica trasmessa dalla Telecom Italia con nota prot. n° INT009706 del 29/10/2014;
- 2) Tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata.

Il presente NULLA OSTA viene concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione presentato dalla TERNA S.P.A. in data 21/08/2003, registrato a Roma, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni dal R.D. n°1775/1933 e dal D.L. n° 259 del 1/08/2003.

IL DIRETTORE
(Ing. Marco Cevenini)

Legge 241/90: il responsabile del procedimento amministrativo è l'Ing. Marco Cevenini - Gli atti potranno essere visionati presso il Settore III - Per ogni chiarimento o informazione è disponibile il Geom. Saglietti o Saetti Fabio al nr. 051/6572322,



Ministero dello Sviluppo Economico

ISPETTORATO TERRITORIALE EMILIA-ROMAGNA
Settore III° - Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche

Bologna, 30/10/2014



Ministero dello Sviluppo Economico
Dip. Per l'energia D.G. per l'energia
nucleare e le energie rinnovabili e
l'efficienza energetica-Div. III- Reti
Elettriche
Via Molise, 2
00187 ROMA (RM)

BO/IE/14/03/ENFI/109/SAG – Prot. n° 10442

Ministero dell'Ambiente Tutela del
Territorio e del Mare
D.G. per la Tutela del Territorio e Risorse
Idriche
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA (RM)

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0020992 - 07/11/2014 - INGRESSO

TERNA RETE ITALIA S.P.A.
Via della Robbia, 41/5r
0132 FIRENZE (FI)

Oggetto: Elettrodotto 132 kV n.185 Santarcangelo Rimini Nord, Variante fra i sostegni n. 2 e n. 5,
nel Comune di Santarcangelo di Romagna (RN), loc. Bornaccino

IL DIRETTORE

Vista l'istanza presentata in data 29/10/2014 pratica n° 1621 TERNA-Rete Italia S.p.a.
Rif. MiSE EL-334., con la quale la Terna Rete Italia di Firenze ha chiesto a norma T.U. di Legge
sulle Acque ed impianti Elettrici n° 1775 del 11/12/1933 e del D.L.vo 259/03 di poter costruire il
suindicato elettrodotto e presa visione della dichiarazione d'impegno trasmessa con lettera prot. n°
TRISPANE/P2014-0006452 del 20/10/2014,

RILASCIA

Il NULLA OSTA alla realizzazione dell'elettrodotto in oggetto secondo il *tracciato presentato* di cui
al progetto della Società Terna Rete Italia S.p.a. Via della Robbia, 41/5r Firenze, presentato con carta
tecnica del progetto n° DU23185C1BDX24807 del 28/03/2014; per quanto di competenza.

Il rilascio del NULLA OSTA alla COSTRUZIONE previsto dal D.L.vo 259/03 art. 95 é subordinato
all'approvazione del progetto dettagliato relativo agli eventuali attraversamenti e avvicinamenti con
le linee di comunicazioni elettroniche, redatti in conformità alle norme per l'esecuzione delle linee
elettriche aeree esterne o sotterranee, dall'organo competente al rilascio di detto Nulla Osta,
attualmente la Direzione Generale Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico Ufficio III[^]
del Ministero dello Sviluppo Economico Viale America 201 Roma.

IL DIRETTORE
(Ing. Marco Cevenini)

Bologna, 17 MAR. 2015



**MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
E DEL TURISMO**

Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna
- Bologna -

Cod. Fisc. 80076750373

Lettera inviata tramite MAIL
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

Prot. N. ...2759... Pos. Arch. B/15 Class. 34.19.04/11

Allegati

Ministero dello Sviluppo Economico
AOO Energia
Struttura: DGMEREEN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0006643 - 26/03/2015 - INGRESSO

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per il mercato elettrico, le
energie e l'efficienza energetica, il nucleare
Divisione IV - Infrastrutture e sistemi di rete
Via Molise, 2 - 00187 Roma
dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

e p.c. Ministero dei Beni e della Attività culturali
e del Turismo
Direzione Generale per le Antichità
Via di San Michele, 22 - 00153 Roma
dg-ant@mailcert.beniculturali.it

Terna rete Italia Spa - DTNE
Via dei Della Robbia - 50132 Firenze
aot.firenze@pec.terna.it

**OGGETTO: SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN), loc. Bornaccino - Elettrodotto a 132 kV n. 185
Santarcangelo-Rimini Nord - variante fra i sostegni n. 2 e n. 5 - Conferenza dei Servizi del 25 marzo
2015**

In riferimento all'oggetto e alla convocazione della Conferenza dei Servi, questo Ufficio comunica la propria impossibilità a partecipare alla Conferenza e contemporaneamente conferma il precedente parere espresso con nota n. 12760 del 5 Novembre scorso, nel quale questa Soprintendenza richiedeva un controllo in corso d'opera delle operazioni di scavo considerato che le operazioni di movimentazione terra sono limitate allo spostamento dei tre sostegni nn. 3-5.

Si allega nota n. 12760 e si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Si porgono distinti saluti.

IL SOBRINTENDENTE
Dott. Luigi Malnati

Referente istruttoria: dott.ssa Annalisa Pozzi
Funzionario Archeologo
annalisa.pozzi@beniculturali.it

9.12

**DIREZIONE GENERALE AMBIENTE
E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA**



SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA
(CESENA, FORLÌ, RAVENNA, RIMINI)

SEDE DI FORLÌ

IL RESPONSABILE

ING. MAURO VANNONI

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	cfr. file	SEGNATURA.XML	
DEL	cfr. file	SEGNATURA.XML	

Regione Emilia Romagna
Servizio Opere Pubbliche ed Edilizia
Sicurezza e Legalità
Coordinamento Ricostruzione

LavoriPubblici@postacert.regione.emilia-romagna.it

E p.c.

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per il mercato elettrico,
le rinnovabili e l'efficienza energetica il nucleare

ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it

Ministero Delle Infrastrutture e dei
Trasporti

Direzione Generale per lo sviluppo del Territorio,
la programmazione e i progetti internazionale

dg.prog-div3@pec.mit.gov.it

TERNA Rete Italia S.p.A.
Direzione Territoriale Nord Est
Sede di Firenze
Aot-firenze@pec.terna.it

Ministero dello Sviluppo Economico

AOO Energia

Struttura: DGMERFEN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. **0002910 - 12/02/2015 - INGRESSO**

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'art. 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n.239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n.290, e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio della variante all'elettrodotto a 132 kV n. 185 "santarcangelo – Rimini Nord" tra i sostegni n.2 e n.5.

Opere site nel Comune di Santarcangelo di Romagna (Rn), loc. Bornaccino

In risposta alla nota del 19/01/2015 PG 2015 0026636 del Servizio Opere Pubbliche ed Edilizia Sicurezza e Legalità Coordinamento Ricostruzione con la quale è stato richiesto allo scrivente servizio il parere di competenze per le opere descritte in oggetto, si comunica che i lavori previsti non interferiscono con corsi d'acqua demaniali iscritti nell'elenco dei corsi d'acqua di competenza dello scrivente servizio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ing. Mauro Vannoni

(documento firmato digitalmente)

Sede Cesena	Corso Sozzi 26	47521 Cesena	Tel. 0547 27044	Fax 0547 21837	Per tutte le sedi: stbro@regione.emilia-romagna.it stbro@postacert.regione.emilia-romagna.it
Sede Forlì	Via delle Torri 6	47121 Forlì	Tel. 0543 459711	Fax 0543 459724	
Sede Ravenna	Piazza Caduti per la Libertà 9	48121 Ravenna	Tel. 0544 249711	Fax 0544 249799	
Sede Rimini	Via Rosaspina 7	47923 Rimini	Tel. 0541 365411	Fax 0541 365413	

a uso interno DP		ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
				Classif. 1377						Fasc.		

Da "stbro@postacert.regione.emilia-romagna.it" <stbro@postacert.regione.emilia-romagna.it>
A "LavoriPubblici@postacert.regione.emilia-romagna.it"
<LavoriPubblici@postacert.regione.emilia-romagna.it>
"ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it"
Cc <ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it>, "dg.prog-div3@pec.mit.gov.it" <dg.prog-div3@pec.mit.gov.it>, "aot-firenze@pec.terna.it" <aot-firenze@pec.terna.it>
Data mercoledì 11 febbraio 2015 - 15:59

Invio documentazione registrata in uscita con id. PG/2015/87669 del 11/02/2015 15:58

L'Amministrazione REGIONE EMILIA-ROMAGNA [r_emiro], Area Organizzativa Omogenea Giunta [AOO_EMR] Vi invia tramite Casella Istituzionale la documentazione di cui siete destinatari e che è stata registrata in uscita con id. PG/2015/87669 del 11/02/2015 15:58.

La verifica della firma digitale e la successiva estrazione degli oggetti firmati può essere effettuata con qualsiasi software in grado di elaborare file firmati in modo conforme alla Deliberazione CNIPA 21 maggio 2009, n. 45.

Un elenco di produttori si trova a questa pagina del sito dell'Agenzia per l'Italia digitale:

<http://www.agid.gov.it/identita-digitali/firme-elettroniche/software-verifica>

Cordiali saluti

Allegato(i)

segnatura.xml (3 Kb)

Vannoni - Terna risposta bornaccino.pdf.p7m (89 Kb)



Servizio Politiche Ambientali
Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini
Tel. 0541/716351 - Fax: 0541/716296

Prot. n. 45942
Fasc. 17/09.06.01/2014

Rimini 17.12.2014

2.13

Ministero dello Sviluppo Economico
D.G. per il Mercato elettrico e l'Efficienza
energetica, il Nucleare
Ex Div. III - Reti elettriche
Via Molise, 2
00187 ROMA
PEC: ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
D.G. per la Tutela del Territorio e delle Risorse
idriche
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA
PEC: dgtrk@pec.minambiente.it

Società Terna Rete Italia S.p.A.
Direzione Territoriale Nord Est
Via dei Della Robbia, 41-5r
50132 FIRENZE
PEC: not-firenze@pec.terna.it

→ Regione Emilia Romagna
Servizio Opere pubbliche ed Edilizia
Viale Aldo Moro, 30
40127 BOLOGNA
PEC: LavoriPubblici@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: **Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della variante all'elettrodotto a 132 kV n. 185 "Santarcangelo-Rimini Nord" tra i sostegni n. 2 e n. 5 - Comune di Santarcangelo di Romagna (RN).
Posizione n. EL-334.
Trasmissione nulla osta/pareri.**

Con la presente, vista la nota del Ministero dello Sviluppo Economico con Prot. n. 15200 del 04.08.2014 di avvio del procedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 1-sexies del D.L. 239/2003, così come convertito dalla L. 290/2003 e s.m.i., e la successiva richiesta dei relativi nulla osta/pareri di cui alla nota Prot. TRISPANE/P2014 0006452 del 20.10.2014 di Terna Rete Italia spa, acquisita agli atti del Servizio scrivente con Prot. n. 39547 del 28.10.2014, si comunica che:

- per quanto concerne il **Servizio Politiche Ambientali**, non emergono elementi ostativi e, in particolare:
- ~~le opere in oggetto~~ non interferiscono con aree del territorio provinciale su cui insistono permessi di ricerca e/o concessioni per la coltivazione di acque minerali e termali, così come evidenziato dall'Ufficio Tutela Risorse Idriche e Atmosferiche;
 - in relazione all'eventuale procedura di verifica (screening), si rileva il non luogo a procedere, ai sensi dell'art. 4bis comma 1. lett. b) della L.R. 9/1999 e s.m.i., così come evidenziato dall'Ufficio VIA-AIA;
 - in relazione alla gestione delle terre e rocce di scavo, non si rilevano problematiche particolari, ma si evidenzia che nel documento progettuale "Relazione terre e rocce da scavo" erroneamente si fa riferimento all'art. 186 del D.Lgs. 152/2006, attualmente abrogato, così come evidenziato dall'Ufficio Gestione Rifiuti;
- per quanto concerne le valutazioni inerenti il PTCP, le interferenze con le attività estrattive e con le strade provinciali, si rimanda ai pareri di competenza, espressi dal **Servizio Progetti di Area vasta, Pianificazione territoriale e mobilità** e dall'Ufficio Viabilità del **Servizio Infrastrutture territoriali e tecnologiche**, che si allegano in copia alla presente.

Inoltre, si allega in copia il nulla osta della Marina Militare, pervenuto con nota Prot. n. INFRDEM/DEMA4225 del 28.11.2014 e indirizzato erroneamente all'Amministrazione scrivente.

Per qualsiasi chiarimento o approfondimento si può fare riferimento all'Ufficio Infrastrutture Energetiche – Servizio Politiche Ambientali – Via Dario Campana, 64 – 47922 Rimini (tel. 0541/716246; e-mail: r.baietti@provincia.rimini.it).

Si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente
del Servizio Politiche Ambientali e Energia
Dott. Carlo Casadei

rb/scB



PROVINCIA DI RIMINI
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

L'anno (2013) addi **diciassette (17)** del mese di **Luglio** alle ore 11:50, presso la Sede della Provincia previo avviso del Presidente, si è riunita la Giunta Provinciale, nelle persone dei Sigg.:

PRESENTE	COMPONENTE	
S	1) STEFANO VITALI	Presidente
S	2) BULLETTI CARLO	Vice Presidente
N	3) SOLDATI MERIS	Assessore
S	4) MIRRA VINCENZO	Assessore
S	5) MARIO GALASSO	Assessore
S	6) SABBA STEFANIA	Assessore
S	7) MAGRINI JURI	Assessore
S	8) GALLI FABIO	Assessore

Presiede la seduta IL PRESIDENTE STEFANO VITALI

Partecipa IL SEGRETARIO GENERALE CILIA CARMELO

Constatato legale il numero dei convenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta.

OGGETTO N. 119

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA.
PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) ADOTTATO CON DELIBERA DI CC N. 15 IN DATA 24/01/2013. RISERVE FORMULATE AI SENSI DELL'ARTICOLO 34 E VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITA' AI SENSI DELL'ART. 5, DELLA LR N. 20/2000.

Delib. G.P. n. 119/2013

OGGETTO: Comune di Santarcangelo di Romagna.

Piano Operativo Comunale (POC) adottato con delibera di CC n. 15 in data 24/01/2013. Riserve formulate ai sensi dell'articolo 34 e Valutazione di sostenibilità ai sensi dell'art. 5, della LR n. 20/2000.

LA GIUNTA PROVINCIALE

VISTA la Legge Regionale 24.03.2000, n. 20 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio";

VISTO il D.lgs. n. 152/06 "Norme in materia ambientale", ed in particolare la parte II relativa alle "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)";

VISTA la L.R. n.9/08 "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152";

VISTA la deliberazione n. 61 in data 23.10.2008 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento 2007, e la deliberazione n. 12 in data 23.04.2013 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato la variante al Piano Territoriale di Coordinamento 2007, entrata in vigore in data 08/05/2013 con la pubblicazione del relativo avviso sul BUR;

VISTO il Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato dal Comune di Santarcangelo di Romagna con delibera di CC n. 22 in data 21/07/2010 e la successiva variante approvata con delibera di CC n. 41 in data 09/05/2012;

VISTO il Regolamento Edilizio (RUE) approvato dal Comune di Santarcangelo di Romagna con delibera di CC n. 42 in data 09/05/2012;

VISTE le note prot. n. 4481 in data 13/02/2013, prot. n. 10153 in data 19/04/2013, prot. n. 11004 del 02/05/2013 e prot. n. 14204 in data 05/06/2013 acquisite

rispettivamente agli atti della Provincia al prot. n. 6418 del 13/02/2013, prot. n. 17270 in data 19/04/2013, prot. n. 19023 in data 02/05/2013 e prot. n. 24608 in data 05/06/2013, con le quali il Comune di Santarcangelo di Romagna ha trasmesso il Piano Operativo Comunale (POC);

VISTA l'istruttoria tecnica, allegata sub "A" alla presente deliberazione e depositata in originale agli atti del Servizio Progetti di Area vasta, di Pianificazione territoriale e Mobilità di sistema;

VISTA l'istruttoria in materia ambientale, allegata sub "B" alla presente deliberazione e depositata in originale agli atti del Servizio Progetti di Area vasta, di Pianificazione territoriale e Mobilità di sistema;

RITENUTO di attenersi alle valutazioni formulate nelle istruttorie predette;

DATO ATTO che la presente delibera sarà resa pubblica sul sito web della Provincia di Rimini all'indirizzo <http://www.provincia.rimini.it/progetti/territorio/sito/vas/attivita.htm>;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Progetti di Area vasta, di Pianificazione territoriale e Mobilità di sistema Dott. Alberto Rossini, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L.;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000 non necessita del parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Risorse Finanziarie;

A VOTI unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di formulare le riserve, che si fanno proprie intendendosi qui integralmente richiamate, contenute nell'istruttoria allegata come parte integrante e sostanziale sub "A" alla presente deliberazione e depositata in originale agli atti del Servizio Progetti di Area vasta, di Pianificazione territoriale e Mobilità di sistema;

2. di esprimere valutazione di sostenibilità ambientale positiva con le prescrizioni riportate nell'istruttoria allegata come parte integrante e sostanziale sub "B" alla presente deliberazione e depositata in originale agli atti del Servizio Progetti di Area vasta, di Pianificazione territoriale e Mobilità di sistema;
3. di demandare al Servizio Progetti di Area vasta, di Pianificazione territoriale e Mobilità di sistema, gli adempimenti conseguenti e relativi alla presente deliberazione;
4. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

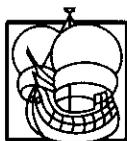
Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
STEFANO VITALI

IL SEGRETARIO GENERALE
CILIA CARMELO

La presente delibera è resa immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Dlg. n. 267 del 18.08.2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
CILIA CARMELO



PROVINCIA DI RIMINI

Servizio Progetti di Area Vasta, di Pianificazione territoriale e Mobilità di sistema

Ufficio VAS

**OGGETTO: PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA
ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 15 DEL 24/01/2013.
VALSAT - VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TERRITORIALE AI SENSI
DELL'ART.5 LR 20/2000.**

VISTI:

- la Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente
- il D.Lgs n.152/06 e s.m.i. con oggetto "Norme in materia ambientale";
- l'art. 5 della L.R. n.20 del 24 marzo 2000 e s.m.i., che stabilisce le disposizioni in materia di valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani;

PREMESSO CHE:

- Il Piano Operativo Comunale (POC) del Comune di Santarcangelo di R., ai sensi dell'art. 5 della LR 20/2000 è sottoposta a valutazione ambientale, integrata nel procedimento di elaborazione e approvazione del Piano;
- L'autorità competente ad assumere il parere motivato di cui all'art.15 del D.lgs 152/2006 è la Provincia di Rimini, ai sensi dell'art. 1 della LR 9/2008 e in coerenza con le attribuzioni a lei spettanti ai sensi della LR 20/2000, in ordine all'approvazione del piano comunale;
- ai sensi del citato art.5 della LR 20/2000 la Provincia, in veste di autorità competente, si esprime in merito alla valutazione ambientale del POC, dando specifica evidenza a tale valutazione, nell'ambito delle riserve al Piano adottato di cui all'art. 34, previa acquisizione delle osservazioni presentate;
- la Valsat, che costituisce ai sensi dell'art. 5 della LR 20/2000, parte integrante del piano, svolge le funzioni affidate al "Rapporto ambientale" dell'art. 13 del DLgs 152/06;

DATO ATTO CHE:

- il Comune di Santarcangelo di R. ha adottato il Piano Operativo Comunale (POC) con deliberazione di C.C. n. 15 del 24/01/2013 ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 20/2000;
- il POC costituisce variante cartografica al RUE ove gli interventi determinano una variante al medesimo;
- l'Amministrazione comunale con nota prot. n. 4481 del 13/02/2013 (agli atti con prot. prov. n. 6418 del 13/02/2013) ha messo a disposizione della Provincia e dei soggetti competenti in materia ambientale la documentazione relativa al POC e Valsat al fine di consentire gli adempimenti di competenza;
- al fine di evitare duplicazioni, ai sensi dell'art. 5 c.6 della LR 20/2000 "*le fasi procedurali gli atti e ogni altro adempimento richiesti dalla normativa comunitaria e nazionale per la procedura di valutazione disciplinata dal presente articolo sono integrate nel procedimento di elaborazione e approvazione dei piani disciplinati dalla presente legge*". Pertanto le procedure di deposito, pubblicazione, partecipazione e consultazione previste per i piani disciplinati dalla LR 20/2000 sostituiscono ad ogni effetto gli analoghi adempimenti previsti ai fini della valutazione ambientale;
- la circolare esplicativa della Regione Emilia – Romagna prot. PG/2010/23900, al paragrafo 3.1.3.2 della circolare chiarisce che l'espressione dell'autorità competente viene effettuata previa acquisizione delle osservazioni presentate al Piano e dei pareri degli enti competenti in materia ambientale;
- il Comune di Santarcangelo di R. ha pubblicato l'avviso di adozione del POC e deposito della Valsat sul Bollettino Ufficiale dell'Emilia Romagna n.31 del 13.02.2013, da tale data, fino al 15/04/2013, sono iniziati i termini di 60 giorni per la presentazione delle osservazioni;
- il Comune di Santarcangelo di R. con note prot.n. 10153 del 19/04/2013 (agli atti con prot. prov. n. 17270 del 19/04/2013), prot.n. 10154 del 19/04/2013 (agli atti con prot. prov. n. 17275 del 19/04/2013) e prot.n. 11004 del 02/05/2013 (agli atti con prot. prov. n. 54745 del 30/12/2011) ha trasmesso copia delle osservazioni pervenute relative al POC e copia dei pareri espressi dagli enti interessati nella consultazione, di seguito sintetizzati:

Pareri Enti:

- ARPA-AUSL (nota prot.n. 42862 del 19/04/2013) esprime parere favorevole richiamando le disposizioni di legge in materia ambientale da rispettare nella fase attuativa degli interventi previsti dal POC (es: documentazione di impatto acustico); richiama la necessità di verificare la coerenza tra le previsioni territoriali e il Piano di Classificazione Acustica (PCA);
- Soprintendenza per i beni archeologici dell'Emilia Romagna (nota prot. n.4577 del 12/04/2013) segnala che gli interventi a carattere pubblico e di interesse pubblico dovranno essere sottoposti alle relative procedure di valutazione della Soprintendenza stessa al fine dell'approvazione; ritiene opportuno inserire nell'Elaborato 3 "*Inquadramento degli interventi*" una localizzazione delle aree con accertata presenza di stratificazione archeologica e delle aree con presumibile stratificazione archeologica, già segnalate nel PSC comunale, in modo da poter valutare la potenzialità archeologica e definire con maggior semplicità ed efficacia la procedura operativa da seguire per i diversi interventi;
- Unione dei Comuni Valle del Marecchia (nota prot.n. 2427 del 14/03/2013) non ravvisa osservazioni o impatti di particolare rilevanza tali da incidere in maniera significativa sull'assetto territoriale e sulle componenti ambientali, condizionatamente all'esecuzione degli interventi di mitigazione indicati nella Valsat;
- TERNA Rete Italia (prot.n. 1240 del 03/04/2013) individua la presenza di elettrodotti e la loro eventuale interferenza e compatibilità con gli interventi previsti, fornendo indicazioni di cui tener conto nella fase attuativa degli interventi;

Osservazioni:

- Ezio Lucidi - Santarcangelo di Romagna: Inserimento nel POC-0 dell'Ambito denominato Sant'Ermite AN.C.5;
- Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale -Comune di Santarcangelo di Romagna: Nei documenti sono stati rilevati alcuni errori non sostanziali di formattazione, spaziatura, battitura. Pertanto in sede di approvazione potranno essere corretti. Inoltre vanno eseguite alcune modifiche ai seguenti elaborati: Nell'Elaborato 1 – Relazione a pag. 2 e nel documento 2 – Norme tecniche di attuazione a pag. 5, integrare l'elenco degli elaborati con: Allegato Sintesi non tecnica del rapporto di Valsat Nell'Elaborato 3 – Inquadramento degli interventi, eliminare nella Legenda alla voce OPERE PUBBLICHE, B1 BORNACCINO, la frase: (TRATTI IN AREE PRIVATE) ed inserire in fondo alla tavola, Base cartografica: Tavole del Piano Strutturale Comunale (PSC) Nell'Elaborato 9 – Schemi accordi Art. 18 L.R. 20/00, nel testo degli accordi l'ultimo articolo numerato con 16 va sostituito con 13.
- Franco Garattoni - Repubblica di San Marino: 1) La predisposizione di soluzioni progettuali alternative al tracciato della condotta di Hera, passando sulla viabilità, limitando il ricorso all'apposizione di servitù ai fondi in questione. 2) In subordine a titolo di equo ristoro del sacrificio imposto, la modifica cartografica o normativa di RUE inerente le proprietà, affinché gli immobili attualmente ricompresi in AVP e AVN di cui all'art. 41 del RUE siano ricomprese in: - A) ambito urbano consolidato AUC - B) che l'immobile del foglio 6 mappale 1147 possa essere demolito e ricostruito a parità di volume e con cambio destinazione d'uso da ricovero attrezzi a residenziale e trasferibile nel mappale 1148;
- Lino Raschi - Santarcangelo di Romagna: Uscire dal comparto COLL.C (b)-AN.C1b, rinunciando alla rispettiva capacità edificatoria;
- Tonino Togni - Repubblica di San Marino: Scambio di terreni da permutare con accordo bonario. Precisazione in merito al fatto che la particella 920 e 865 sono edificabili, mentre la 922 no;
- Meris Ciavattini - Giorgio Mussoni - Santarcangelo di Romagna: 1)Prevedere una norma che consenta agli edifici o loro parti che siano limitrofi alla rotatoria Marecchiese e comunque entro un raggio di 50 mt dalla rotatoria di essere demoliti e ricollocabili negli ambiti di ricollocazione. 2) Precisazione in merito alla cartografia delle aree soggette ad esproprio e individuazione del piano particellare;
- Marco Savini - Santarcangelo di Romagna: Con riferimento all'ambito APC.N2.5, di migliorare le opere di mitigazione ambientale al fine di ridurre l'impatto;
- Alfio Vandi - Santarcangelo di Romagna: Si chiede di verificare soluzioni alternative della rotatoria o in subordine di avere una contropartita inserendo i terreni di proprietà di cui ai mappali 17-570 in ambito consolidato AUC;
- Giorgio Ricci - Santarcangelo di Romagna: Modifica delle NTA del POC in favore della non modifica di articoli, in quanto la zona è già interessata dall'ambito AVN. Si richiede il ripristino dello stato dei luoghi dell'area interessata dai mutoid west company;
- Oreste Nanni - San Mauro Pascoli: Modificare la previsione urbanistica dell'area in oggetto ora ambito AVN in area produttiva;
- Walter Paesini - Santarcangelo di Romagna: Modificare la previsione urbanistica dell'area in oggetto ora ambito AVN in area produttiva.

CONSIDERATO che:

- le osservazioni pervenute pertinenti al POC sono state tenute in considerazione nelle valutazioni di cui ai punti successivi;
- dalla valutazione dei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale emerge che in generale le trasformazioni previste dal POC non producono effetti significativi sull'ambiente richiamando tuttavia la necessità di un approfondimento sulla valutazione degli impatti ambientali e delle relative opere di mitigazione in fase di pianificazione e progettazione attuativa, provvedendo, ove previsto per legge, all'acquisizione dei relativi pareri/nulla osta;

CONSTATATO che:

- nella Relazione di piano si chiarisce che il POC costituisce l'anticipazione del primo POC. Lo scopo dell'anticipazione è di accelerare il decollo del piano, inserendo solo opere mature e di immediata attivazione, lasciando invece al primo POC il compito di programmare compiutamente gli interventi pubblici e privati attivabili nell'arco di un quinquennio. Nel POC sono quindi inserite solo le opere pubbliche già finanziate o con finanziamento certo, previste dalla programmazione triennale del comune. Sono inoltre inserite le opere pubbliche realizzate da privati a seguito di impegni convenzionali già condivisi, e gli ambiti produttivi con urgenti e indifferibili esigenze di investimento, conformi agli strumenti urbanistici. E' stato anche compreso nel POC un intervento privato di valorizzazione ambientale compreso nell'ambito AVN. Viene inoltre prodotta la sovrapposizione con le tavole di RUE ove gli interventi determinano una variante al medesimo. Si tratta di una variante cartografica derivante dalla progettazione delle opere pubbliche che incidono su aree private da espropriare e/o sulla classificazione delle aree;
- nel documento di Valsat si evidenzia che il POC è costituito in larga parte da opere pubbliche che non hanno una particolare incidenza con le varie componenti ambientali e che gli interventi previsti, per il loro numero esiguo, la loro estensione e l'assenza di collegamento tra di essi, possono essere considerati episodi puntuali e isolati e quindi trattati in maniera indipendente. Si chiarisce, quindi, che al fine di seguire la linea metodologica della Valsat del PSC che ha redatto una scheda "ambientale" per ogni ambito urbanistico nella quale si analizza l'incidenza delle aree di previsione sulle varie tematiche ambientali, nella Valsat del POC si procede ad eseguire un approfondimento di tali schede;

RITENUTO pertanto di procedere all'espressione del parere motivato, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs 152/2006, che ha valore ed effetti della valutazione ambientale ai sensi dell'art. 5, comma 7 lett. b) della L.R. n. 20/2000;

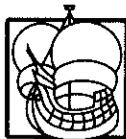
→ SI ESPRIME parere motivato positivo relativamente alla proposta di **POC del Comune di Santarcangelo di R.**, adottato con delibera di C.C. n. 15 del 24/01/2013 in quanto, sulla base degli elementi emersi dalla documentazione trasmessa, dal relativo processo di consultazione e sulla base dei giudizi dei soggetti competenti in materia ambientale coinvolti, non si ravvisano rilevanti effetti negativi sull'ambiente, a condizione che si tenga adeguatamente conto di quanto riportato ai punti successivi:

- a. si condividono le valutazioni dei soggetti competenti in materia ambientale, richiamati in narrativa, alle quali si rimanda e alle quali dovrà essere data adeguata risposta nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento.
- b. **Ambito APC.N.2.5 – via dell'Acero:** relativamente alla decisione di escludere l'ambito dalla valutazione della Valsat, tenuto conto delle riserve di cui all'allegato A relative all'ambito in esame, in cui si evidenzia che il piano attuativo deve rispettare tutte le disposizioni vigenti previste dalla relativa scheda d'ambito del PSC e non solo quelle derivanti dalla pianificazione previgente, si ritiene che l'ambito APC.N.2.5 debba essere incluso nella Valsat del POC, al fine di valutare il rispetto delle prescrizioni di sostenibilità e le azioni di mitigazione previste dal PSC.
- c. **A4 Rete fognatura Bianca – Stazione ferroviaria /fiume USO:** l'intervento prevede la realizzazione di scolmatori che possono rappresentare una fonte di pressione rilevante per i corpi idrici (come evidenziato dal Piano regionale di tutela delle acque) pertanto in sede di progettazione dell'intervento si dovrà approfondire la valutazione dal punto di vista ambientale, prevedendo interventi di mitigazione quali miglioramenti in termini di carico versato nei ricettori o ulteriori presidi ambientali quali vasche di prima pioggia o sistemi naturali.
- d. **B1 Bornaccino - Santa Giustina:** lo spostamento dell'elettrodotto dovrà essere valutato e progettato conformemente ai sensi del DPCM 08/07/2003 – DM 29/05/2008, prestando attenzione alle eventuali limitazioni d'uso nelle relative fasce di rispetto.

- e. **C2. Ambito APC.R.1 – Il Melograno:** tenuto conto delle riserve di cui all'allegato A relative all'ambito in esame, in cui si prevede il ricorso al PUA quale strumento attuativo dell'intervento, e considerato che il PSC all'art. 66 comma 1 stabilisce che in tali ambiti *"il Piano persegue l'obiettivo di un progressivo miglioramento delle condizioni di equilibrio ambientale tra l'attività produttiva e il contesto, sia in termini paesaggistici che di rischio ambientale"*, si sottolinea la necessità che gli elaborati di PUA predispongano apposite valutazioni ambientali al fine di dimostrare l'assenza di contrasti dell'intervento con gli indirizzi e le finalità di tutela e valorizzazione dell'area in cui si colloca l'intervento, come correttamente evidenziato nel documento di Valsat.
- f. **D1. Progetto di valorizzazione ambientale San Vito:** l'intervento è finalizzato esclusivamente alla fruizione dell'area. Si evidenzia che il PSC identifica l'ambito come *"aree di collegamento ecologico di rilevanza regionale"* normate dall'art. 25 (comma 4 lett. b) e quindi aree di protezione naturalistica e ambientale e ambiti privilegiati per la concertazione istituzionale finalizzata alla valorizzazione ambientale oltre che funzionali a progetti di fruizione a basso impatto ambientale a rete e di rilevanza territoriale. Nell'elaborazione del progetto si chiede, pertanto, di prevedere, oltre agli interventi di mitigazione indicati nella Valsat, azioni volte alla valorizzazione ambientale che interessi l'ambito di intervento.
- g. **Valutazione ai sensi dell'art.5 comma 4 L.R. n.20/2000:** richiamando il comma 4 dell'art. 5 della L.R. n.20/2000, che consente di esentare i PUA attuativi del POC dalla valutazione ambientale, esprimendosi sulla compatibilità ambientale del POC, si valuta inoltre che i PUA attuativi del presente POC, debbano essere sottoposti alla procedura di valutazione, in quanto, in base alla documentazione fornita, il presente POC non ha compiutamente valutato gli effetti ambientali delle trasformazioni previste.

Il Dirigente
f.to Dott. Alberto Rossini

ALLEGATO "A" ALLA DELIBERAZIONE DI G.P. N. 119 DEL 17 luglio 2013



PROVINCIA DI RIMINI

Servizio Progetti di Area Vasta, di Pianificazione territoriale e Mobilità di sistema

**Oggetto: COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA.
Piano Operativo Comunale (POC) adottato con delibera di CC n. 15 in data
24/01/2013.**

Parere

IL SERVIZIO PROGETTI DI AREA VASTA, DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' DI SISTEMA

VISTA la Legge Regionale 24.03.2000, n. 20 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio";

VISTA la deliberazione n. 61 in data 23.10.2008 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento 2007, e la deliberazione n. 12 in data 23.04.2013 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato la variante al Piano Territoriale di Coordinamento 2007, entrata in vigore in data 08/05/2013 con la pubblicazione del relativo avviso sul BUR;

VISTO il Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato dal Comune di Santarcangelo di Romagna con delibera di CC n. 22 in data 21/07/2010 e la successiva variante approvata con delibera di CC n. 41 in data 09/05/2012;

VISTO il Regolamento Edilizio (RUE) approvato dal Comune di Santarcangelo di Romagna con delibera di CC n. 42 in data 09/05/2012;

VISTE le note prot. n. 4481 in data 13/02/2013, prot. n. 10153 in data 19/04/2013, prot. n. 11004 del 02/05/2013 e prot. n. 14204 in data 05/06/2013 acquisite rispettivamente agli atti della Provincia al prot. n. 6418 del 13/02/2013, prot. n. 17270 in data 19/04/2013, prot. n. 19023 in data 02/05/2013 e prot. n. 24608 in data 05/06/2013, con le quali il Comune di Santarcangelo di Romagna ha trasmesso il Piano Operativo Comunale (POC) in oggetto, costituito da:

- Elaborato 1 Relazione
- Elaborato 2 Norme tecniche di attuazione
- Elaborato 3 Inquadramento degli interventi
- Elaborato 4 Schede delle opere (individuazione delle proprietà soggette a vincolo di esproprio e/o servitù) – Allegato visure catastali
- Elaborato 5 Schede degli ambiti e dei progetti
- Elaborato 6 Valsat
- Elaborato 7 Documento della qualità urbana
- Elaborato 8 Documento di fattibilità – Agenda
- Elaborato 9 Schemi accordi art. 18 LR n. 20/2000
- Elaborato 10 Modifiche cartografiche al RUE

Considerato che il Piano Operativo Comunale (POC), adottato con delibera di CC n. 15 in data 24/01/2013, costituisce variante cartografica al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Santarcangelo di Romagna, approvato con delibera di CC n. 42 del 09/05/2012;

Visto il parere dell'Ufficio Urbanistica prot. n. 24985 in data 07/06/2013;

Visto il parere dell'Ufficio Difesa del Suolo prot. n. 25021 in data 07/06/2013;

ESPRIME

ai sensi dell'articolo 34, comma 6, della LR n. 20/2000, le seguenti riserve:

Urbanistica:

1) Art. 1.8 – Norme transitorie e misure di salvaguardia

- Comma 1.8.2: quanto disposto al presente comma non è conforme all'art. 12 della LR 20/2000. Ai fini del ripristino della conformità del presente comma alla citata disposizione normativa regionale, si chiede:
 - a) di sostituire, alla lettera a) del presente comma, il testo *“previsioni”* con il testo *“prescrizioni”*.
 - b) di sostituire, alla lettera b) del presente comma, il testo *“prescrizioni”* con il testo *“previsioni”*.
 - c) di riformulare la lettera c) del presente comma come segue: *“c). all'autorizzazione di interventi di trasformazione del territorio che siano tali da compromettere o rendere più gravosa l'attuazione del POC.”* In merito, si rileva che l'art. 12 comma 1 lettera a) della LR 20/2000 stabilisce che sia sospesa ogni determinazione in merito all'autorizzazione di tutti gli interventi di trasformazione del territorio che siano tali da compromettere o rendere più gravosa l'attuazione dei piani adottati, mentre la presente lettera, nella stesura adottata, limita impropriamente tale disposizione di salvaguardia *“all'autorizzazione degli interventi di trasformazione del territorio interessati da vincoli espropriativi e servitù”*.

- Comma 1.8.4: quanto disposto al presente comma non è conforme all'art. 67 del PSC, il quale detta la disciplina urbanistica degli ambiti APC.N, disciplina a cui vanno obbligatoriamente assoggettati gli interventi previsti per l'ambito APC.N2.5 – VIA DELL'ACERO. Pertanto, risulta inammissibile ascrivere tale ambito alla disciplina dell'art. 59 comma 7 del PSC, poiché essa norma esclusivamente gli ambiti APS.N2 del piano.
Occorre inoltre chiarire, al presente comma, che il piano attuativo relativo all'ambito APC.N2.5 – VIA DELL'ACERO, che è già in corso di istruttoria presso gli uffici comunali, deve rispettare tutte le disposizioni vigenti previste dalla relativa scheda d'ambito del PSC e non solo quelle derivanti dalla pianificazione previgente, poiché l'entrata in vigore del PSC comporta la perdita di efficacia di quelle previsioni del PRG che risultino con esso incompatibili.
Si chiede pertanto di sostituire, al presente comma, il testo *“ove i contenuti rispettino le disposizioni della pianificazione previgente come confermata dalla scheda d'ambito del PSC (richiamata dall'art. 59 comma 7(P) delle NTA del PSC)”* con il testo *“ove i contenuti rispettino le disposizioni sia del PRG previgente che della relativa scheda d'ambito del PSC (richiamata dall'art. 67 comma 5 delle NTA del PSC)”*.

2) SCHEDA C2 “APC.R.1 – IL MELOGRANO”

- Normativa attuativa: quanto disposto al presente capitolo, in merito all'attuazione dell'intervento previsto nell'ambito APC.R.1 – IL MELOGRANO tramite *“Permesso di Costruire Convenzionato (PdC) che prevede la presentazione di un “progetto unitario”*”, non è conforme all'art. 31 della LR 20/2000, all'art. 66 del PSC ed alla lettera m) della relativa scheda dell'allegato di PSC “Schede degli Ambiti Normativi”, segnatamente di efficacia prescrittiva.
Nel merito si specifica quanto segue.

Gli APC.R sono definiti dal PSC (art. 66 comma 1) "Insediamenti produttivi da riqualificare", per i quali il piano *"persegue l'obiettivo di un progressivo miglioramento delle condizioni di equilibrio ambientale tra l'attività produttiva ed il contesto, sia in termini paesaggistici che di rischio ambientale"*.

Il PSC, con efficacia prescrittiva (art. 66 comma 2), identifica tali ambiti come porzioni del territorio nelle quali sono prevalenti le esigenze di riqualificazione ambientale, sia attraverso la sostituzione delle attività insediate e la mitigazione degli effetti, sia attraverso la promozione della delocalizzazione ed il successivo ripristino di condizioni di qualità ambientali e paesaggistiche coerenti con l'intorno, nel rispetto ed in attuazione delle norme di tutela e valorizzazione ambientale del PTCP. Pertanto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 31 della LR 20/2000, gli strumenti di dettaglio per dare attuazione agli interventi di riqualificazione disposti dal POC sono i Piani Urbanistici Attuativi (PUA).

Peraltro, l'art. 66 comma 3 sancisce, sempre con efficacia prescrittiva, che *"le prescrizioni e le direttive contenute nella scheda normativa di ambito... devono essere applicate dal POC"*, e la scheda dell'allegato di PSC "Schede degli Ambiti Normativi", relativa all'intervento in oggetto, riporta tra le "Prescrizioni Urbanistiche", alla lettera "m) modalità di attuazione e possibilità di suddivisione in sub-ambiti", la prescrizione di attuazione dell'intervento tramite "Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica o privata." Risulta dunque evidente che il PSC prescriva il ricorso al PUA nell'attuazione dell'intervento in oggetto. Tale scelta garantisce la conformità a quanto stabilito dall'art. 31 della LR 20/2000 per gli interventi di riqualificazione disposti dal POC, e tutela le esigenze di riqualificazione ambientale in porzioni del territorio nelle quali tali esigenze sono prevalenti e vanno declinate nel rispetto delle norme di tutela e valorizzazione ambientale del PTCP. Pertanto, nel caso in esame, il ricorso al disposto dell'art. 28 comma 3 della LR 20/2000, citato nella Relazione del presente POC, al fine di giustificare la scelta di una modalità di attuazione dell'intervento in oggetto diversa da quella prescritta dal PSC, risulta improprio, poiché se in generale *"Le indicazioni del PSC relative... alle modalità di intervento... costituiscono riferimenti di massima circa l'assetto insediativo e infrastrutturale del territorio comunale, senza che ciò comporti modificazione del PSC"*, nello specifico le peculiari necessità di coniugare la riqualificazione degli insediamenti APC.R. con il rispetto delle disposizioni di tutela e valorizzazione ambientale sovraordinate (PTCP), che deve essere verificato anche in fase attuativa, implicano il ricorso al PUA nell'attuazione dell'intervento in oggetto.

Si rammenta infatti che, ai sensi di quanto prescritto dalla lettera g) della scheda dell'allegato di PSC "Schede degli Ambiti Normativi" relativa all'intervento in oggetto, l'utilizzo della capacità edificatoria prevista è ammessa in sede di POC solo alle condizioni di cui alla lettera d) della scheda stessa, tra le quali si ritiene opportuno evidenziare l'esclusivo utilizzo degli spazi già impermeabilizzati alla data di adozione dell'integrazione del Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico del Bacino interregionale Marecchia e Conca (15/12/2004), e l'inammissibilità, ribadita anche nelle "Prescrizioni Urbanistiche" alla lettera i) della scheda, di previsioni di ulteriore impermeabilizzazione dell'area.

Pertanto, in considerazione di quanto sopra specificato, si chiede di prevedere il ricorso al PUA quale strumento attuativo dell'intervento in oggetto.

A tal fine, si chiede di:

- a) sostituire, al capitolo "Normativa attuativa" della scheda C2, il testo *"L'intervento si attua con Permesso di Costruire Convenzionato (Pdc) che prevede la presentazione di un "progetto unitario"* con il testo *"L'intervento si applica con un Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata."*;
- b) eliminare all'Art. 1.5 comma 1.5.6 delle Norme del POC i due riferimenti alla scheda C2;
- c) riformulare il capitolo della Relazione del POC relativo alla scheda C2, per le parti riguardanti la modalità di attuazione prevista, coordinandolo con la presente riserva.

- Normativa attuativa: quanto disposto al presente capitolo, riguardo al fatto che *"il progetto di ampliamento dovrà garantire in ogni modo il mantenimento di una superficie permeabile almeno pari all'esistente"*, non risulta conforme a quanto disciplinato in merito dall'art. 14.2 del PSC e dalla relativa scheda dell'allegato di PSC "Schede degli Ambiti Normativi". A tal proposito si rammenta che, ai sensi dell'art. 14.2 del PSC, nelle "Aree di ricarica della falda idrogeologicamente connesse all'alveo – ARA" cartografate nelle tavole della serie 2 del piano, aree in cui ricade l'ambito APC.R.1 – IL MELOGRANO, non sono consentiti interventi di riduzione della permeabilità del suolo (ad eccezione delle fattispecie di cui alla lettera d) dello stesso art. 14.2 del PSC), nemmeno a fronte di interventi di compensazione tra superfici permeabili e superfici impermeabilizzate. Peraltro, la relativa scheda dell'allegato di PSC "Schede degli Ambiti Normativi" prescrive l'inalterabilità di ulteriore impermeabilizzazione dell'area.
Si chiede pertanto di provvedere in merito.

3) SCHEDA C3 "APC.N2.5 – VIA DELL'ACERO"

Quanto disposto alla presente scheda, omettendo di ottemperare alle disposizioni previste dal PSC in tema di rischio idraulico, non è conforme all'art. 14.4 del PSC e a quanto stabilito in merito dalla relativa scheda dell'allegato di PSC "Schede degli Ambiti Normativi". A tal proposito si rammenta che, ai sensi dell'art. 14.4 del PSC, nelle "Aree di ricarica indiretta della falda – ARI" cartografate nelle tavole della serie 2 del piano, aree in cui ricade l'ambito APC.N2.5 – VIA DELL'ACERO, il POC e gli strumenti attuativi, a compensazione di nuove impermeabilizzazioni, devono individuare le aree da destinare a ripascimento della falda per un'estensione non inferiore a quella di nuova impermeabilizzazione, fermo restando l'obbligo di gestione delle acque di prima pioggia ai sensi dell'art.10.2 del PTCP. Peraltro, la relativa scheda dell'allegato di PSC "Schede degli Ambiti Normativi" prescrive per l'ambito in oggetto la citata disposizione; il POC deve dunque ottemperarvi.
Si chiede pertanto di provvedere in merito.

4) SCHEDA C4 "APS.N2.1 – VIA TOSI"

- Usi: errata corrige. Al presente capitolo, risulta errato il riferimento all'art. 22 del RUE. Il riferimento corretto è all'art. 28 del RUE. Si chiede di provvedere alla correzione.
- Usi: la disciplina riguardante gli usi consentiti dal PSC non è conforme lettera f) della relativa scheda dell'allegato di PSC "Schede degli Ambiti Normativi". In merito, si evidenzia che l'ammissibilità degli usi b16, b17 e b18, ai sensi di quanto prescritto dalla suddetta lettera f), è subordinata alla previsione di tali usi per quote maggiori di mq 400.
Si chiede pertanto di adeguare la scheda C4 in oggetto alla richiamata disposizione di PSC, inserendo dopo il testo "b16-b17-b18" il testo "se > 400 mq".

5) SCHEDA D1 "PROGETTO DI VALORIZZAZIONE AMBIENTALE – SAN VITO"

- Normativa attuativa: l'area interessata dagli interventi previsti dalla scheda in oggetto ricade nelle "Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua" cartografate nelle tavole della serie 3 del PSC e disciplinate dall'art. 29 del piano. Si ritiene quindi opportuno richiamare, al presente capitolo, il rispetto delle disposizioni di tale articolo di PSC.
Si chiede pertanto di chiarire che tutti gli interventi previsti dalla scheda D1 dovranno rispettare quanto disposto dall'art. 29 del PSC, con particolare riferimento alle prescrizioni del comma 3 dell'articolo stesso.

- Normativa attuativa: errata corrige. Al paragrafo "Tempi" del presente capitolo, risulta errato il riferimento al PUA, poiché il POC prevede di attuare l'intervento con Permesso di Costruire Convenzionato (PdC). Si chiede di provvedere in merito.

Difesa del Suolo

- 6) Relativamente alla previsione di pista ciclabile Sant'Ermete – Via Casale, posta in fregio al Rio Casale appartenente al reticolo idrografico minore come da Tavola 2c del PSC, gli interventi dovranno essere attuati nel rispetto delle disposizioni di cui all'art.7, comma 3 lett. d), delle NTA del PSC;
- 7) Relativamente all'ambito AN.C.15 – SAN BARTOLO, dovrà essere inserito nel paragrafo "normativa attuativa" dell'apposita scheda di denominazione ambito "C1" di POC l'obbligo di effettuare in sede di PUA il terzo livello di microzonazione sismica ai sensi della delibera di G.R. 112 del 02.05.2007, per la presenza all'interno del comparto di un'opera di rilevante interesse pubblico (scuola primaria) in quanto elencata nell'allegato "B" alla delibera di G.R. 1661 del 02.11.2009. Sempre in sede di PUA si dovrà affrontare e cercare di dare soluzione alla problematica idraulica evidenziata nell'area di San Bartolo nella Tavola 17 di PSC, come prevede il comma 1 dell'art. 10 delle Norme di PSC e la specifica scheda di PSC alla voce "Limiti e condizioni di sostenibilità". Anche di questo adempimento dovrà essere fatto esplicito riferimento nella specifica scheda d'ambito di POC;
- 8) Relativamente all'ambito APC.R.1 – IL MELOGRANO ricadente nelle Aree di ricarica della falda idrogeologicamente connesse all'alveo (ARA) come da Tavola 2b del PSC, in ambito di PUA (a cui è assoggettato l'ambito in applicazione all'art. 66 delle NTA di PSC) si dovrà verificare attraverso apposito studio di dettaglio il rispetto delle condizioni di cui alla prescrizione contenuta all'art. 14.2, comma 3 delle norme del PSC e come richiesto al punto 2 lett. c) "Limiti e condizioni di sostenibilità" della specifica scheda di PSC. Si dovrà altresì produrre la regolare autorizzazione rilasciata precedentemente la data del 15 dicembre 2004 attraverso la quale sono state realizzate le superfici impermeabili presenti nel comparto che consentirebbero l'ampliamento dell'azienda produttiva esistente, nel rispetto della prescrizione di cui all'art. 14.2, comma 1 lett. d) delle NTA del PSC. Tali disposizioni devono trovare collocazione nel paragrafo "normativa attuativa" dell'apposita scheda di denominazione ambito "C2" di POC. La richiamata norma di PSC, al comma 1 lett. b), prescrive che non è consentito in ambito ARA la riduzione della permeabilità del suolo e non contempla interventi compensativi tra superfici permeabili ed impermeabili: conseguentemente la frase "Il progetto di ampliamento dovrà garantire in ogni modo il mantenimento di una superficie permeabile almeno pari all'esistente" contenuta nella scheda denominazione ambito "C2" di POC dovrà essere sostituita dalla seguente: "non sono consentiti interventi di riduzione della permeabilità del suolo". Tale principio è anche inserito nella scheda di PSC al punto 3 d). Deve inoltre essere rispettata la disposizione di cui all'art. 7, comma 3 lett. d), delle NTA del PSC relativamente al divieto di realizzare interventi di tombinatura dei corsi d'acqua che appartengono al reticolo idrografico minore, tra cui la Fossa Viserba che delimita l'ambito verso sud. Infine, essendo l'ambito parzialmente interessato dalla perimetrazione della zona di rispetto di un pozzo ad uso idropotabile ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs 152/2006 come risulta dalla Tavola 2b del PSC, trovano

applicazione le prescrizioni di cui all'art. 15 delle Norme del PSC medesimo che devono pertanto confluire nella richiamata scheda denominazione ambito di POC. Preme sottolineare come le attività sopraelencate che si sono demandate alla predisposizione del PUA si sarebbero dovute più correttamente svolgere in ambito di POC, strumento più consono alla definizione di eventuali condizioni, limiti o vincoli ostativi l'attuazione della previsione insediativa;

- 9) Relativamente all'ambito APC.N2.5 – VIA DELL'ACERO ricadente nelle Aree di ricarica indiretta della falda (ARI) come da Tavola 2 del PSC, in attuazione alla prescrizione di cui all'art. 14.4, comma 1 lett. b) delle NTA del PSC medesimo dovrà essere inserito nella norma di POC l'obbligo di destinare a ripascimento della falda un'area di estensione non inferiore a quella di nuova impermeabilizzazione, area che dovrà essere individuata dal POC medesimo e dallo strumento attuativo. Tale disposizione è anche contenuta nella specifica scheda di PSC al punto 2 lett. c). Si fa presente, inoltre, la necessità di riportare nelle norme di attuazione quanto prescritto in sede di rilascio di parere ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 sul Piano particolareggiato di iniziativa privata denominato "Scheda D3 n, 4" con nota del 15.11.2011 prot. n. 49001.

Parere ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/08

➔ Si esprime parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni del P.O.C. ZERO con le condizioni di pericolosità locale del territorio, fermo restando il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- Relativamente alla previsione di pista ciclabile Sant'Ermete – Via Casale, il progetto esecutivo dovrà valutare la necessità di realizzare interventi di mitigazione del rischio in considerazione dell'avvenuta esondazione nel 1996 del Rio Casale che affianca un lato della pista.

Il Dirigente
F.to Dott. Alberto Rossini



PROVINCIA DI RIMINI

Prot. n. 44872

Del 05/12/2014

Facc. 17/02.06.01/2014

19100 La Spezia, li 28 - 11 2014

P.d.C. C.C.TROMBETTA tel.0187-783006

m-trombetta@marina.difesa.it

Marina Militare

COMANDO MARITTIMO NORD

Ufficio INFRASTRUTTURE *Sen.* DEMANIO

INDIRIZZO TELEGRAFICO: MARINA NORD LA SPEZIA

PEC: marina.nord@postacert.difesa.it

PEI: marina.nord@marina.difesa.it

PROVINCIA DI RIMINI
(provincia@provincia.rimini.it)

e, per conoscenza

COMANDO MILITARE ESERCITO

"EMILIA ROMAGNA"

(cdo_rfc_emilia_rom@postacert.difesa.it)

TERNA RETE ITALIA S.r.l

(gabriele.cerofolini@terna.it)

Prot. N. INFRDEM/DEMA 42225 *Alligati*

ARGOMENTO: Elettrodotto a 132 kV n. 185 SANTARCANGELO - RIMINI NORD. Variante fra i sostegni n. 2 e n.5 nel Comune di Santarcangelo di Romagna (RN), Località Bornaccino.

Pratica n. 1621 TERNA RETE ITALIA S.p.A.

Rif. MISE EL-334

Riferimento alla nota n. TRISPANE/P20140006452 del 20 ottobre 2014 della Società Terna Rete Italia di Roma e pervenuta in data 11 novembre 2014 tramite QUARTIER GENERALE MARINA ANCONA con prot. 5362 del 04 novembre 2014.

Esaminata la documentazione tecnica pervenuta in allegato al foglio in riferimento, sotto il profilo demaniale, nulla osta ai soli fini militari marittimi e per quanto di competenza di questo Comando marittimo all'impianto in argomento, non ravvisando impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare.

d'ordine
IL CAPO UFFICIO
INFRASTRUTTURE/DEMANIO
(C.V. Giuseppe M. FIGOLI)



Provincia di Rimini

Servizio Infrastrutture Territoriali e
Tecnologiche
Ufficio Viabilità
Tel. 0541/716233 - 286 fax 0541/716203

Via Dario Campana N°64
47922 Rimini (RN)
Tel.0541/716111
Fax.0541/716241
www.provincia.rimini.it

Prot. n°41295/09.06.04 del 07/11/2014

Servizio Politiche Ambientali
Ufficio Infrastrutture Energetiche
r.baietti@provincia.rimini.it

**Oggetto: Istanza Terna Rete Italia per variante tra i sostegni 2 e 5 dell'Elettrodotto
132 Kv "Santarcangelo-Rimini Nord". PARERE DI COMPETENZA.**

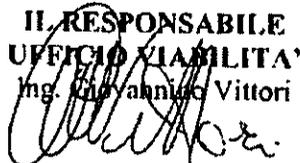
In riscontro alla nota in oggetto, prot. 40919 del 4/11/2014, si comunica che l'intervento in questione, consistente sostanzialmente nello spostamento dei tralicci n° 3, 4, 5, risulta interessare la SP n° 49bis "Gronda", nelle cui immediate vicinanze è collocato il traliccio n 3.

Considerato che viene richiesto l'allontanamento dalla sede stradale del suddetto traliccio n° 3, si esprime, per quanto di competenza, **parere favorevole.**

L'esecuzione dei lavori eventualmente interferenti con il corpo stradale e la normale circolazione dovranno però essere oggetto di specifica autorizzazione.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

**IL RESPONSABILE
UFFICIO VIABILITA'**
Ing. Giovanni Vittori





Prot. n. 42834

Rimini, 20/11/2014

Al Dirigente del Servizio del Servizio
Politiche Ambientali ed Energia

Sua sede

OGGETTO: Istanza Terna Rete Italia Spa: Elettrodotto a 132 KV n. 185 "Santarcangelo – Rimini Nord", variante tra i sostegni n. 2 e n. 5, in Comune di Santarcangelo di Romagna. Richiesta nulla osta/parere.

Fatto salvo che la struttura deputata, in materia di linee ed impianti elettrici, a rappresentare la Provincia di Rimini nell'ambito del procedimento amministrativo di cui all'oggetto resta responsabile del procedimento istruttorio di cui trattasi, vista la nota di pari oggetto, prot. n. 40919 del 4/11/2014, si rileva che la variante dell'elettrodotto a 132 KV n. 185 "Santarcangelo – Rimini Nord" è già stata valutata nell'ambito del procedimento urbanistico relativo al Piano Operativo Comunale (POC) adottato con delibera di CC n. 15 in data 24/01/2013. Tale procedimento è stato condotto ai sensi dell'articolo 34, comma 6, della LR n. 20/2000 dai competenti uffici provinciali Urbanistica, Vas e Difesa del Suolo ed è stato assunto con delibera di GP n. 119 del 17/07/2013 alla quale si rinvia. Si rileva inoltre che il tracciato della citata variante non interessa aree su cui insistono concessioni minerarie e/o autorizzazioni all'esercizio dell'attività estrattiva.

Cordiali saluti.

La Responsabile del Servizio ad Interim
Dot.ssa Isabella Magnani

Da "pec@pec.provincia.rimini.it" <pec@pec.provincia.rimini.it>
"dgtri@pec.minambiente.it" <dgtri@pec.minambiente.it>,
A "ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it" <ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it>,
"LavoriPubblici@postacert.regione.emilia-romagna.it" <LavoriPubblici@postacert.regione.emilia-romagna.it>,
"aot-firenze@pec.terna.it" <aot-firenze@pec.terna.it>

Data mercoledì 17 dicembre 2014 - 14:01

**AUTORIZZAZIONE COSTRUZIONE E ESERCIZIO VARIANTE ELETTRORODOTTO SANTARCANGELO-RIMINI NORD - COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA - TRASMISSIONE NULLA
OSTA/PARERI [iride]1067571[/iride] [prot]2014/45942[/prot]**

Protocollo n. 45942 del 17/12/2014 Oggetto: AUTORIZZAZIONE COSTRUZIONE E ESERCIZIO VARIANTE ELETTRORODOTTO SANTARCANGELO-RIMINI NORD - COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA - TRASMISSIONE NULLA OSTA/PARERI Origine: PARTENZA Destinatari, MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO - D.G. PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE, MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - D.G. PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE IDRICHE, REGIONE EMILIA ROMAGNA - SERVIZIO OPERE PUBBLICHE ED EDILIZIA, SICUREZZA E LEGALITÀ, COORDINAMENTO RICOSTRUZIONE, TERNA RETE ITALIA

Allegato(i)

_Trasmissione Pareri Provincia_pdf_00441701-0.pdf (49 Kb)
_D_G_P_n_119 del 17_07_2013_docx_00441702-0.docx (20 Kb)
_Allegato B_docx_00441703-0.docx (66 Kb)
_Allegato A_docx_00441704-0.docx (64 Kb)
_Parere Marina Militare_pdf_00441705-0.pdf (54 Kb)
_Parere Ufficio Viabilita_pdf_00441706-0.pdf (23 Kb)
_Parere Ufficio Pianificazione_pdf_00441707-0.pdf (19 Kb)
datiiride.xml (0 Kb)

2.14



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

PROVINCIA DI RIMINI
SETTORE TERRITORIO, SERVIZI URBANISTICI
Sportello Unico per l'Edilizia

Prot. n.
Santarcangelo, li

Alla Regione Emilia Romagna
Servizio Opere Pubbliche ed Edilizie, Sicurezza
E Legalità, Coordinamento Ricostruzione
Bologna
pec: LavoriPubblici@postacert.regione.emilia-romagna.it

e, p.c. Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per il mercato elettronico, le
rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare
Roma
pec: ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio,
la Programmazione e i Progetti Internazionali
Roma
pec: dg.prog-div3@pec.mit.gov.it

TERNA Rete Italia S.p.A.
Direzione Territoriale Nord Est
Firenze
pec: aot-firenze@pec.terna.it

Provincia di Rimini
Servizio Pianificazione Territoriale e
Mobilità di Sistema
Rimini
pec: pec@pec.provincia.rimini.it

Oggetto: Autorizzazione ai sensi dell'art. 1-sexies del Decreto Legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 Ottobre 2003, e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio della variante all'elettrodotto a 132 KV n. 185 "Santarcangelo – Rimini Nord" tra i sostegni n. 2 e n. 5. Accertamento di conformità urbanistica

In riscontro alla Vostra nota recepita al prot. comunale n. 1358 del 20/01/2015, si comunica che, in relazione agli strumenti urbanistici comunali vigenti, l'area oggetto dell'intervento per la costruzione ed esercizio della variante all'elettrodotto a 132 KV n. 185 "Santarcangelo – Rimini Nord" tra i sostegni n. 2 e n. 5, è così individuata:

Il PSC vigente, variante approvata con D. di C.C. n. 41 del 09.05.2012 in vigore dal 06/06/2012, individua l'area

- Parte, in ambito APS.1.2 quale "ambito produttivo sovra comunale di nuovo insediamento, con PUA approvato, in corso di attuazione", e pertanto, ai sensi dell'art. 59 delle Norme, per tale ambito si conserva la disciplina particolareggiata in vigore ed i contenuti convenzionali in essere, fino alla scadenza della convenzione;
- Parte, in zona ECO destinata a dotazioni ecologiche e ambientali, art. 83 delle Norme di PSC;

- MOB.VE quale rete della viabilità extraurbana di interesse intercomunale di progetto e interessata dalla relativa fascia di rispetto stradale, art. 82 delle Norme;

I vincoli di natura ambientale e di natura storico-culturale, paesaggistica e antropica, sussistenti sulle aree oggetto di intervento sono:

- ARI aree di ricarica indiretta della falda, art. art. 14.4 delle Norme;
- Potenzialità archeologica bassa, art. 30 comma 5, 6 del PSC, secondo il quale, per l'attuazione dell'intervento debbano essere previste le disposizioni di cui al comma 8 (P);
- Vicinanza di acque consorziali, con canale con criticità idraulica – salvaguardia, per parte “aperto” (fascia di in edificabilità 10 mt per lato a partire dal ciglio) e per parte “tombinato” (fascia di in edificabilità 4 mt per lato a partire dal ciglio) e pertanto, previa verifica dell'interferenza del nuovo tracciato, l'opera è subordinata a parere di competenza;

Si evidenzia, infine, che la disciplina di PSC, all'art. 92 commi 5 e 6 stabilisce che *“la realizzazione di nuovi elettrodotti, la modifica di quelli esistenti, ivi compresi gli interventi di risanamento, è soggetta alle norme nazionali e regionali vigenti nonché a quelle del PTCP”* e *“le fasce di attenzione individuate graficamente nelle tavole del PSC decadono o si modificano di conseguenza qualora la linea elettrica venga spostata e interrata. Le fasce di attenzione sono man mano sostituite dalle effettive fasce di rispetto comunicate dall'Ente gestore, senza che questo costituisca variante al presente PSC né al RUE”*.

Il Regolamento Urbanistico Edilizio approvato con D. di C.C. n. 42 del 09.05.2012 in vigore dal 06.06.2012, conferma l'individuazione degli ambiti di PSC e disciplina l'attuazione di Elettrodotti e relative fasce di rispetto all'art. 75 delle Norme, il quale rimanda, per la loro realizzazione o modifica, al rispetto della normativa statale e regionale vigente in materia, nonché alle direttive e prescrizioni del PTCP (comma 6). Inoltre, indica che *“le fasce di attenzione individuate graficamente nelle tavole di PSC decadono o si modificano di conseguenza qualora la linea elettrica venga spostata o interrata...e sono man mano sostituite dalle effettive fasce di rispetto comunicate dall'Ente gestore, senza che questo costituisca variante al presente Regolamento”*. Lo stesso articolo disciplina, altresì, l'attuazione degli interventi edilizi e delle destinazioni d'uso compatibili all'interno delle fasce di rispetto.

Il Piano Urbanistico Attuativo, in corso di attuazione, denominato D3 n. 6 del PRG previgente “Bornaccino”, è stato approvato con D. di C.C. n. 8 del 27/02/2009, ed è regolato da Convenzione Urbanistica stipulata in data 13/07/2009 dal notaio Ortolani al Rep. N. 97755. nel PUA si prevedeva, tra le opere, anche l'interramento della linea elettrica insistente nel comparto.

In data 02/03/2012 (prot. n. 3527) è stata richiesta una variante al Piano per:

- modifiche progettuali alle opere edilizie, riconducibili a modifiche piano volumetriche dei fabbricati previsti,
- modifiche progettuali alle opere di urbanizzazione, riconducibili ad adeguamenti correlati all'esecuzione delle opere in sito,
- spostamento della linea alta tensione Telat n. 185 in aereo, anziché in interrato come previsto.

Tale variante, non sostanziale al PUA approvato, ai sensi dell'art. 59 comma 4 delle Norme di PSC, è stata già valutata positivamente con D. di C. C. n. 61 del 16/07/2012, “Indirizzi per l'approvazione della Variante al Piano Urbanistico Attuativo dell'area denominata “Bornaccino” Ambito APS.N.1.2 del PSC”, alla quale si rimanda per le valutazioni di dettaglio, dando atto, nel contempo, che per lo spostamento in aereo della linea alta tensione, la sua definitiva approvazione era subordinata all'acquisizione dell'Autorizzazione da parte dell'Ente gestore e al positivo parere delle Autorità ed Enti competenti da acquisire nel corso del procedimento.

L'intervento di spostamento dell'elettrodotto è stato richiesto dalla stessa Società Bornaccino S.r.l., al fine di consentire la completa realizzazione del Piano Urbanistico Attuativo.

Le aree non ricadono negli interventi inseriti nel P.O.C. “Zero” approvato con Delibera Commissariale n. 36 del 05/09/2013 in vigore dal 09/10/2013.

In base all'art. 83 del D.P.R. 380/2001 i terreni oggetto di intervento ricadono in zona sismica di seconda categoria.

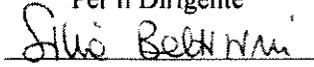
In considerazione di quanto sopra rilevato e visto inoltre, il parere espresso sull'intervento da parte della Provincia di Rimini Servizio Pianificazione Territoriale e Mobilità di Sistema, prevenuta in data 30/01/2015 (prot.

n.2376), si comunica che l'intervento risulta conforme alle previsioni e alla disciplina degli strumenti urbanistici comunali vigenti.

Si aspettano i pareri delle Autorità ed Enti competenti da acquisirsi all'interno del procedimento per eventuali valutazioni e considerazioni aggiuntive.

Distinti saluti.

Per il Dirigente



P.O. Arch. Silvia Battistini

Da "pec@pec.comune.santarcangelo.rn.it" <pec@pec.comune.santarcangelo.rn.it>
"lavoripubblici@postacert.regione.emilia-romagna.it" <lavoripubblici@postacert.regione.emilia-romagna.it>, "ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it"
A <ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it>, "dg.prog-div3@pec.mit.gov.it" <dg.prog-div3@pec.mit.gov.it>, "aot-fiorenze@pec.terna.it" <aot-fiorenze@pec.terna.it>,
"pec@pec.provincia.rimini.it" <pec@pec.provincia.rimini.it>
Data sabato 21 marzo 2015 - 09:14

Prot.N.0007008/2015 - AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL' ARET. 1-SEXIESDEL DECRETO LEGGE 29/08/2003, N. 239, CONVERTITO, CON MO

Allegato(i)

DatiProtocollazione.xml (4 Kb)
ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' URBANISTICA.pdf (1292 Kb)

Ministero dello Sviluppo Economico
AOO Energia
Struttura: DGMERFEN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. **0006623 - 26/03/2015 - INGRESSO**



215

AUTORITA' DI BACINO INTERREGIONALE MARECCHIA - CONCA

Prot. n° 708

Rimini, li 26 NOV 2014

Inviato via fax n. 06/4705234
 come originale 06/47887754
 ai sensi art. 43, c.6, DPR 445/2000
 Testo di Pagg. n. 1 (CUNE)

Al Ministero dello Sviluppo Economico -
 Dipartimento per l'Energia - Direzione
 Generale per l'energia nucleare, le
 energie rinnovabili e l'efficienza
 energetica
 Divisione III - Reti Elettriche
 Via Molise, 2
 00187 - ROMA

Ministero dello Sviluppo Economico
 Dipartimento per l'Energia
 Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
 Prot. n. 0023428 - 04/12/2014 - INGRESSO

Al Ministero dell'Ambiente, Tutela del
 Territorio e del Mare
 Direzione Generale per la Difesa del
 Suolo
 Via C. Colombo, 44
 00147 - ROMA

e, p.c. A TERNA Rete Italia S.p.A. - DTNE
 Via dei Della Robbia, 32
 50132 - FIRENZE

OGGETTO: Pratica n°1621 TERNA Rete
 Italia S.p.A.. Elettrodotto a 132 KV n°185
 Santarcangelo - Rimini Nord - Variante fra i
 sostegni n°2 e n°5 nel Comune di
 Santarcangelo di Romagna (RN), loc.
 Bornaccino. **Parere di competenza.**

In riferimento alla richiesta di espressione dei pareri di competenza formulata da TERNA Rete Italia S.p.A. con nota di prot. n°0006452 del 20.10.2014, si comunica che l'area interessata dall'intervento di Variante di cui all'oggetto, **non interferisce** con gli ambiti territoriali individuati e disciplinati dal Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.). La realizzazione dell'intervento, pertanto, non è subordinata a parere vincolante di competenza di questa Autorità di Bacino.

Distinti saluti,

26 NOV 2014



Segretario Generale
 Arch. Gianfranco Giovagnoli



ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

2.16

Ufficio Operazioni Venezia

Spett.le

**Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia - DG per
Energia Nucleare - Energie Rinnovabili ed Efficienza energetica Divisione III -
Reti Elettriche**

via Molise 2 - 00187 ROMA

pec: ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it

e p. c.

TERNA Rete Italia SpA - DTNE -

via dei Della Robbia

50132 Firenze

Pec: aot-firenze@pec.terna.it

**ENAV S.p.A. - Area Operativa - Progettazione Spazi Aerei-Sett. Ostacoli Via Salaria
716 - 00138 ROMA**

pec: funzione.psa@pec.enav.it

Aeronautica Militare Italiana

Comando 1° Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio

pec: aeroregione1@postacert.difesa.it

ENAC - Direzione Aeroportuale Emilia Romagna

**Oggetto: Richiesta nulla osta per variante elettrica EL-334 "Santarcangelo - Rimini
Nord" fra i sostegni n. 2 e n. 5 nel comune di Santarcangelo di Romagna
(RN), loc. Bornaccino**

**Valutazione di compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea ex
art. 709 co. 2 del Cod. Nav.**

Comunicazione conclusione del procedimento ex art. 2 co.1 L. 241/90.

Riferimento

A) parere ENAV prot. n. 2014/0176676 del 27/08/2014 DSNA/PSA

*B) richiesta della Terna Rete Italia prot. Trispana/P2014 n.6452 del 20/10/2014 trasmessa a
questo ufficio il 10/11/2014 con nota prot. 118483/ENAC.*

Si fa riferimento alla nota rif. B) con la quale si richiedeva la valutazione di
compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea per la realizzazione
dell'intervento di cui in oggetto.

Sulla base di quanto previsto al cap. 4 del Regolamento ENAC per la Costruzione e
l'Esercizio degli Aeroporti "valutazione e limitazione ostacoli", visti i pareri formulati,
per quanto di competenza, da ENAV S.p.A. con nota rif. A), nonché in esito
all'istruttoria valutativa condotta dalla scrivente Direzione, si comunica la
conclusione del procedimento in parola ex art. 2 co.1 L. 241/90 in quanto,
considerata la posizione, l'entità e la tipologia di quanto proposto, non sussiste un
interesse di carattere aeronautico.

Si comunica quanto sopra fermo restando quanto di competenza dell'Aeronautica Militare in materia demaniale, di procedure strumentali di volo, di volo a bassa quota (rif. circolare allegata al foglio n. 146/394/4422 del 09/08/2000).

Rimanendo a disposizione per ulteriori informazioni, invio i più cordiali saluti.

Per il Direttore Operazioni Nord
Ing. Alessandro SCIALLA

IL Responsabile
Ing. Corrado CARANFA

RIC

ERO_OST_Celeste

334

Da "protocollo@pec.enac.gov.it" <protocollo@pec.enac.gov.it>

A "ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it" <ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it>

Data martedì 24 marzo 2015 - 15:05

ENAC-AOV-24/03/2015-0032153-P - Richiesta nullaosta per variante elettrica EL 334 "Sant'Arcangelo Rimini-Nord" fra vi sostegni n. 2 e n. 5 nel Comune di Sant'Arcangelo di Romagna (RN) loc. Bornaccino - Valutazione di compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea ex art. 709 co. 2 del Cod. Nav. Comunicazione conclusione del procedimento ex art. 2 co. 1 L. 241/90#40543812#

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: ENAC

Numero di protocollo: 32153

Data protocollazione: 24/03/2015

Segnatura: ENAC-AOV-24/03/2015-0032153-P

Allegato(i)

Documento_Principale_ENAC-AOV-24_03_2015-0032153-P.tif (79 Kb)

Ministero dello Sviluppo Economico

AOO_Energia

Struttura: DGM:EREEN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. **0006634** - 26/03/2015 - INGRESSO